



# **GESTIONE SERVIZI DESIO S.R.L.**

## **BILANCIO ESERCIZIO 2022**

**71° ESERCIZIO 1952 - 2022**



**GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**Via Giusti 36 – 20832 Desio (MB)**

**C.F. e P.IVA n. 02735890960**

**n. Iscrizione al registro delle Imprese di Monza e Brianza:  
02735890960**

**Repertorio Economico Amministrativo: MB - 1563577**

**Capitale Sociale: Euro 100.000,00 i.v.**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**chiuso al 31.12.2022**

# **GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2022**

**Amministratore Unico**  
**Sindaco Unico**

**Michele Corbetta**  
**Barbara Stella Pelliccioli**

## **SOMMARIO**

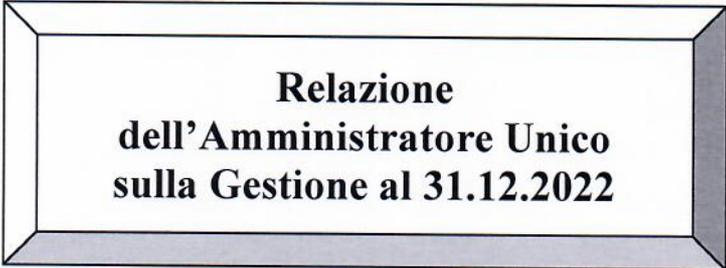
### **BILANCIO AL 31.12.2022**

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL SINDACO UNICO**

**GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2022**



**Relazione  
dell'Amministratore Unico  
sulla Gestione al 31.12.2022**

## **Relazione sulla Gestione del bilancio al 31/12/2022**

Signor Socio,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2022, Le sottopongo, nella mia qualità di Amministratore Unico della Società, la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'Art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio e relative realizzazioni in termini di investimenti.

### **SITUAZIONE DELLA SOCIETA'**

L'anno 2022, 71mo anno di attività della società Gestione Servizi Desio S.r.l. (di seguito Società o G.S.D.), coincide con il quindicesimo anno di gestione aziendale dopo gli avvenuti conferimenti dei Rami di Azienda nelle Società del gruppo "Gelsia" conseguenti ad una articolata operazione societaria attuata nella seconda metà del 2007 e conclusa nella prima metà del 2008, qui compresa l'incorporazione, a seguito di fusione, delle Società AMSP Desio Trading Spa e Desio Investimenti Spa, perfezionata in data 31 marzo 2008 avanti il Notaio L. Roncoroni in Desio (atto n° 21960 di Repertorio n° 144779), come ampiamente e dettagliatamente illustrato nelle relazioni degli anni precedenti.

Dal 1° gennaio 2014 la Società è strutturata in forma di società a responsabilità limitata a seguito di trasformazione da S.p.A. in S.r.l. (atto Notaio Luigi Roncoroni n° 27083 Repertorio n° 154630 del 16 dicembre 2013).

### **ASSETTO DELLA SOCIETA'**

#### ***Assetto istituzionale***

A seguito dell'avvenuta trasformazione societaria di cui sopra, nonché della cessione della rete di distribuzione del gas, l'attività della Società risulta la seguente:

1. L'assunzione e la gestione di partecipazioni in altre società ed il coordinamento tecnico delle società nelle quali partecipa ed inoltre:
  - la gestione delle reti di distribuzione di acqua e fognatura di proprietà della società, anche con la stipulazione di contratti di servizio;
  - la gestione di fabbricati, terreni e impianti di proprietà della società;
2. Lo svolgimento a favore del Comune di Desio, delle seguenti attività:

- a) La gestione dei servizi cimiteriali, presso i cimiteri cittadini comprensivi di:
- Concessioni di loculi, tombe di famiglia e aree cimiteriali;
  - Lavori di costruzione di loculi, tombe di famiglia e quant'altro correlato nelle aree cimiteriali;
  - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione del verde nelle aree interne ed esterne;
  - Servizi di costruzione e gestione dell'illuminazione elettrica votiva.
- b) La progettazione, la realizzazione, la gestione, la manutenzione di impianti semaforici siti sul territorio comunale, mentre l'attività riguardante gli impianti di illuminazione pubblica si è conclusa al termine del 2022 per il subentro quale gestore di Enel X nell'ambito del progetto "Illumina".

Nello specifico, per quanto concerne il punto 1, G.S.D. Srl detiene le seguenti partecipazioni:

- Metano Auto Desio S.r.l. – Desio - 50% (valore a bilancio Euro 65.000), quota che si sarebbe dovuta dismettere, entro il 21 settembre 2018, conformemente alla delibera del Consiglio Comunale nr. 29 del 21 settembre 2017.

Tuttavia, a seguito di nuove normative che non impongono più la cessione delle quote, in accordo con le indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale, si è proceduto con determina n. 5 del 18 febbraio 2019, alla sospensione della procedura in attesa di approfondimenti.

Successivamente, il Consiglio Comunale con Delibera n.65 del 22 dicembre 2022 ha deciso di disporre nell'anno 2023 l'alienazione tramite asta pubblica della quota di partecipazione, previa approvazione di apposita perizia di stima, da parte dell'assemblea dei soci di Gestione Servizi Desio Srl.

- Ambiente Energia Brianza S.p.A. – Seregno – 3,5765% (valore a bilancio Euro 15.679.301) dal 23 dicembre 2019, ricevute in cambio della cessione delle seguenti partecipazioni:
  - Gelsia S.r.l. - Seregno – 4,084% (valore a bilancio Euro 2.507.660 – valore di cessione Euro 4.146.785,00) detenuta dal 1 gennaio 2008;
  - Retipiù S.r.l. – Seregno – 6,803% (valore a bilancio Euro 10.241.463 – valore di cessione Euro 11.025.547,50) detenuta dal 1 luglio 2016;
  - Gelsia Ambiente S.r.l. – Desio – 2,859% (valore a bilancio Euro 299.365 – valore di cessione Euro 351.762,50) detenuta dal 24 aprile 2019

e dalla distribuzione di utili da parte di AEB Spa in forma di azioni, per un totale di 915, al valore unitario di Euro 169,67.

Successivamente, nel mese di novembre 2020, si è data esecuzione al progetto di scissione parziale di Unareti S.p.A. in AEB Spa, datato 20 gennaio 2020 con il quale, in funzione dei valori contabili netti trasferiti e del rapporto di cambio in relazione al valore effettivo dei patrimoni delle società coinvolte, AEB Spa ha provveduto ad:

- aumentare il capitale sociale di € 9.917.375,00;
- suddividere le azioni in due categorie, A e B, senza valore nominale;
- dividere il capitale sociale in n. 1.194.955.750 azioni, di cui n. 794.441.950 di categoria A e n. 400.513.800 di categoria B;
- assegnare le azioni di categoria A ai soci “pubblici” di AEB Spa, in ragione di n. 725 azioni nuove in cambio di 1 vecchia azione ordinaria posseduta;
- assegnare le azioni di categoria B alla società A2A.

Ne consegue che le vecchie azioni possedute da G.S.D. Srl, pari a n. 58.949 sono diventate n. 42.738.025 azioni nuove senza valore nominale.

Inoltre, quale proprietaria, Gestione Servizi Desio S.r.l. gestisce il patrimonio immobiliare tramite contratti di locazione, gli impianti del settore acquedotto concessi in uso alla società Brianzacque S.r.l. e la piattaforma ecologica, concessa in uso alla società Gelsia Ambiente S.r.l.

Per quanto concerne il punto 2 si evidenzia:

- **Per i servizi cimiteriali**

Gestione Servizi Desio S.r.l. risulta affidataria del servizio a decorrere dal 1° luglio 2007, con regolare contratto scaduto il 31 dicembre 2018. In data 19 dicembre 2018 il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 64 ha deliberato di riaffidare alla Società la gestione dei servizi cimiteriali per 30 anni, ricomprendendo anche i servizi di costruzione e gestione dell’illuminazione elettrica votiva. Allo stato attuale, il vigente affidamento comprende la gestione delle concessioni, delle operazioni cimiteriali, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei due cimiteri cittadini e del verde pertinenziale ed i servizi di costruzione e gestione dell’illuminazione elettrica votiva.

- **Per il servizio di gestione e manutenzione impianti Illuminazione Pubblica e semaforici**

Il servizio è regolato dal contratto stipulato il 6 maggio 2016 e scaduto il 31 dicembre 2017; tale contratto è stato rinnovato per altri 2 anni, con nota Prot. 49868 del 14 dicembre 2017, è stato in seguito ulteriormente rinnovato, per ragioni di garanzia del servizio, nelle more dell'affidamento al nuovo gestore, da individuare con apposita gara. Dal 2020 si sono succedute ulteriori proroghe, prima semestrali e poi trimestrali, che sono terminate al 31 dicembre 2022, con l'attuazione del progetto "Illumina", per la parte di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, escludendo, però, quelli semaforici che rimangono ancora in gestione alla Società.

### ***Struttura del Capitale Sociale***

Il Capitale Sociale risulta di Euro 100.000,00, interamente versato e totalmente detenuto dal Comune di Desio.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### ***Differimento dei termini***

L'Amministratore Unico ha stabilito di rinviare l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 oltre il termine di centoventi giorni dalla chiusura dello stesso, ma non oltre i centottanta giorni, in conformità a quanto previsto dall'art. 22 dallo Statuto sociale oltreché consentito dall'art. 2.478-bis c.c., evidenziando tale necessità al Socio Unico con nota 22 marzo 2023, prot. 172 al fine di:

1. avere maggiore chiarezza riguardo al mantenimento dell'affidamento in House, in relazione alle previsioni di cui all'art. 17 D.lgs. 201 del 2022, come per altro evidenziato nel verbale di assemblea dei soci del 13 marzo 2023;
2. ricevere dalla partecipata AEB Spa adeguato riscontro sui possibili danni nei confronti dei soci derivanti dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 300/2023, di cui la Società ha chiesto conto nel corso dell'Assemblea dei soci di AEB Spa del 15 marzo 2023, in relazione alla quale la Società ha informato il Comune di Desio con Prot. n.147 del 15 marzo 2023;
3. valutare gli effetti sulla sostenibilità economica e finanziaria della Società in conseguenza dell'assegnazione delle azioni AEB Spa al Comune di Desio, così come formalizzata nel verbale dell'assemblea dei soci del 13 marzo 2023;
4. valutare gli effetti di quanto sopra rappresentato sulla continuità aziendale,

### ***Aspetti che hanno influito sui risultati di bilancio***

#### ***Riorganizzazione Societaria Gruppo A.E.B./ Gelsia***

Il conferimento delle partecipazioni nelle tre società inizialmente possedute da Gestione Servizi Desio S.r.l. ovvero Gelsia S.r.l., Retipiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l., in cambio della partecipazione in Ambiente Energia Brianza S.p.A., fa parte del percorso di razionalizzazione della governance del gruppo AEB, conseguente alla delibera di razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottata dal Comune di Seregno e condivisa con gli altri soci e diretto, in particolare, a semplificare gli assetti della compagine sociale la cui precedente configurazione societaria vedeva la presenza di soci pubblici divisi su tre livelli.

Tale percorso condiviso di riorganizzazione Societaria del gruppo AEB/ Gelsia è stato avvalorato dal Comune di Desio, con delibera C.C. n. 45 del 26 settembre 2019, con la quale ha dato il proprio assenso in primis all'operazione che, attraverso l'assegnazione delle quote societarie detenute da Gelsia S.r.l. in partecipazione a Retipiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l., portasse tale partecipazioni in forma diretta, dando mandato all'Amministratore Unico di effettuare gli atti necessari allo sviluppo di tale processo. Questa operazione ha comportato la distribuzione a G.S.D. S.r.l. delle partecipazioni a titolo di dividendo straordinario.

Successivamente, con delibera C.C. n.71 del 20 dicembre 2019 il Comune di Desio ha approvato la proposta di riorganizzazione societaria, sempre derivante dal percorso di razionalizzazione di cui sopra e volto ad accentrare la gestione in una c.d. "Holding di gruppo" che ha portato al trasferimento delle quote detenute nelle aziende Gelsia S.r.l., Retipiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. all'interno della capogruppo AEB, sempre demandando ai competenti organi l'adozione dei provvedimenti di propria competenza necessari al perfezionamento dell'operazione, avvenuta nel corso dell'assemblea dei soci AEB dello scorso 30 dicembre 2019.

Il conferimento di cui sopra consente di superare la divisione di livello dei soci pubblici, accentrando la governance del Gruppo AEB in modo da garantire unitarietà degli indirizzi strategici e industriali e svolgere attività di controllo delle società operative sottostanti, rendendo altresì più efficaci e incisive le scelte strategiche, ottimizzando anche la catena di creazione del valore.

Queste sinergie organizzative, coniugate con il rafforzamento della posizione di controllo di AEB, si tradurranno in miglioramenti della struttura dei costi gestionali e nella possibilità di ottenere significativi vantaggi operativi; alla data della chiusura dell'esercizio 2019 la società AEB Spa aveva informato i soci della creazione di un tavolo di lavoro condiviso con A2A S.p.A. con la quale il gruppo ha intenzione di stringere accordi, alla ricerca di efficienza, anche attraverso l'incremento dei volumi delle varie attività caratteristiche. Nel corso dell'esercizio 2020 ne è derivata una proposta di

piano industriale e aggregazione formalizzata ed in seguito approvata e deliberata dai soci, compresa Gestione Servizi Desio S.r.l., in ottemperanza alle delibere di indirizzo ricevute.

Il risultato di bilancio della Società deriva dall'introito dei canoni di locazione degli immobili e da quelli di utilizzo dei beni di proprietà della Società, oltreché dagli introiti derivanti dalla gestione dei servizi cimiteriali.

Ne consegue che la gestione aziendale, così come configurata, risulta relativamente influenzata dall'evolversi del quadro congiunturale in atto, sia a livello nazionale che internazionale.

Il risultato finale ante imposte di seguito evidenziato, comparato con i consuntivi del biennio precedente e del budget operativo, verrà dettagliato nel seguito della trattazione.

<b>Risultato operativo 2022</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Budget Operativo 2022 Euro</b>	<b>Consuntivo 2022 Euro</b>	<b>Consuntivo 2021 Euro</b>
Gestione patrimonio e servizi generali	330.918	298.440	255.436
Servizi Manutenzione Impianti I.P. e semafori	0	0	0
Servizi cimiteriali	188.561	143.526	111.485
Illuminazione Elettrica Votiva	1.933	12.397	-16.685
<b>Totale utile ante imposte</b>	<b>521.412</b>	<b>454.363</b>	<b>350.236</b>

Ciò premesso si passa alle considerazioni sulla gestione dell'esercizio interessato, rimarcando che il bilancio è stato redatto rispettando la vigente normativa civilistica e secondo gli schemi da questa previsti, oltre che nell'ottica della maggiore chiarezza e completezza espositive possibili.

Dal 2008 l'attività gestionale si articola in due settori che di seguito saranno analizzati brevemente nelle componenti più significative.

- **Il primo è costituito dalla gestione patrimoniale e servizi generali.**

In esso confluiscono:

- il patrimonio immobiliare, mobiliare e finanziario con i relativi costi di ammortamento;
- le spese per prestazioni di servizi generali di tutta la Società;

- tutti i ricavi derivanti dai contratti di servizio con le Società utilizzatrici degli impianti e dai contratti di locazione;
- i dividendi da partecipazione.

Il risultato di questo settore evidenzia un utile ante imposte di Euro 298.440, inferiore alle previsioni effettuate in sede di Budget, pari ad Euro 330.918, a causa di una spesa imprevista per oltre Euro 105.000, per il rifacimento di una parte di tetto e degli interni dell'immobile di via Giusti, 38 attualmente locato a Retipiù, per ripristinare la funzionalità dell'immobile dai danni causati da infiltrazioni di acqua piovana.

Sempre a seguito di questo evento, si è proceduto anche alla dismissione dei pannelli solari presenti nel tetto da riparare, in quanto non più funzionanti, che però, non essendo ancora completamente ammortizzati, hanno causato una minusvalenza di circa Euro 21.000.

A questi oneri imprevisti si contrappongono, tuttavia, significativi risparmi rispetto al budget in tutte le categorie di spesa, mentre i ricavi si confermano sostanzialmente in linea, fatta eccezione per gli interessi attivi sulle giacenze del conto corrente, per oltre Euro 20.000, che non era possibile prevedere.

Infine, si rammenta che l'Assemblea del 21 aprile 2021 ha delegato l'Amministratore Unico a concordare con Retipiù S.r.l. le modalità di ristrutturazione di una parte dell'immobile adibita a magazzino, attualmente in affitto alla società del gruppo AEB.

Tale attività, qualora venisse realizzata andrebbe ad impattare sui conti economici futuri.

La progettualità di tale intervento presuppone la necessità di definire compiutamente la volontà di permanere nell'immobile da parte del conduttore e/o la possibilità di alienare allo stesso tale immobile.

Entrambe le ipotesi, allo stato attuale, paiono non trovare adeguato riscontro nell'ambito del nuovo assetto societario, in seguito all'ingresso del socio A2A.

Altra questione di rilevanza al fine del mantenimento del valore dell'immobile è l'opportunità di variare la destinazione dell'area all'interno del PGT attuale (definita come "Servizi tecnologici" e come tale sottoposta ad una serie di vincoli limitanti la possibilità di locare l'immobile o valorizzarne la cessione in modo adeguato).

Tale opportunità è già stata suggerita a suo tempo dall'Amministratore Unico al Comune di Desio, quale socio unico di G.S.D., ed ai competenti uffici.

Questo il dettaglio sintetico del Conto Economico settoriale:

Descrizione	Costi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2022	2022
Materie prime, suss. e merci	2.769	4.500
Per servizi	276.861	204.733
Per il personale	59.956	62.018
Ammortamenti e svalutazioni	520.719	531.421
Accantonamenti per rischi	-	-
Oneri diversi di gestione	81.906	59.110
Interessi e oneri finanziari	582	1.000
Oneri straordinari	-	-
<b>Totale</b>	<b>942.793</b>	<b>862.782</b>
<b>Utile di esercizio ante imposte</b>	<b>298.440</b>	<b>330.918</b>

Descrizione	Ricavi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2022	2022
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>		
Canoni utilizzo impianti	25.000	25.000
Rimborso costi Settore idrico integrato	267.200	267.439
Affitti attivi e locazioni	426.322	411.131
<i>Totale</i>	<i>718.522</i>	<i>703.570</i>
Altri ricavi		
Ricavi diversi	52.888	40.750
Proventi da partecipazione	449.384	449.380
Proventi finanziari	20.439	-
Proventi straordinari		
<b>Totale</b>	<b>1.241.233</b>	<b>1.193.700</b>

- **Il secondo è rappresentato dai servizi rimasti in carico alla Società dopo i conferimenti e precisamente:**

- **Il servizio di gestione e manutenzione impianti illuminazione pubblica e semaforici.**

Il risultato si configura in perfetto pareggio, nel pieno rispetto dei limiti di spesa determinati dall'Amministrazione Comunale a copertura dei costi del servizio.

Il tutto nell'ottica dello spirito informatore del contratto di servizio a valere dal 1° gennaio 2016, successivamente rinnovato, che ha recepito le mutate esigenze della Società conseguenti all'attuale assetto organizzativo, sia sotto l'aspetto funzionale che finanziario, nel rispetto delle normative vigenti.

I valori di budget inseriti nel report si riferiscono al solo primo quadrimestre 2022, poi prorogato al secondo quadrimestre, ed infine al terzo, poiché il servizio era stato inizialmente affidato solo fino alla fine di aprile, nell'ottica di trasferimento delle attività nell'ambito del Progetto "Illumina", che infine è avvenuto a partire dal 1° gennaio 2023. I risultati ad oggi conseguiti – pur senza interventi ottimali e senza poter agire con strategie di lungo periodo – hanno portato risultati soddisfacenti in termini di continuità di servizio e riparazione guasti.

Riguardo, invece, all'attività di gestione degli impianti semaforici, il Comune di Desio ha deciso di prorogarla, al momento, senza una data di scadenza.

Si sottolinea che rimane aperto un credito nei confronti del Comune proprietario della rete di Illuminazione Pubblica, conseguente ad investimenti attuati sulla stessa dall'azienda, previa autorizzazione dell'ente e socio unico di G.S.D., non totalmente ammortizzati e che necessitano di essere fatturati in seguito alla cessazione del servizio.

Questo il quadro economico di settore:

Descrizione	Costi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2022	2022
Materie prime, suss. e merci	-	2.500
Per servizi	141.230	64.288
Ammortamenti e svalutazioni	16.335	5.445
Accantonamenti per manutenzioni	-	-
Oneri diversi di gestione	23	50
Interessi e oneri finanziari	-	-
<b>Totale</b>	<b>157.588</b>	<b>72.283</b>

Descrizione	Ricavi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2022	2022
<b><u>Ricavi delle vendite e prestazioni</u></b>		
Ricavi x manut. straord. IP	-	10.000
Ricavi x man.ord.imp.IP e sem.	145.293	56.283
Ricavi x interv.manifestazioni	12.295	5.500
Ricavi diversi	-	500
<b>Totale</b>	<b>157.588</b>	<b>72.283</b>

Dal punto di vista tecnico si rileva che anche nell'esercizio in rassegna si è intervenuti con azioni il più possibile congrue – stante la situazione dei continui rinnovi limitati nel tempo e ricevuti in prossimità della scadenza del contratto, che non agevola la necessaria attività di programmazione – per garantire la funzionalità degli impianti, in attesa di una globale riqualificazione.

Le opere realizzate, sempre con risorse limitate, hanno visto, comunque, una parziale riqualificazione degli impianti attraverso la posa di apparati di recupero, ma efficienti, che sono andati a sostituire elementi a vapore di mercurio (non più a norma di legge) ed elementi gravemente ammalorati a causa di continue situazioni di guasto.

Il risultato ottenuto – oltre ad un parziale risparmio energetico – ha comportato una diminuzione degli interventi di manutenzione e una drastica diminuzione delle segnalazioni di guasto.

Tali attività sono state pesantemente condizionate dalle direttive dell'Amministrazione Comunale che richiedevano un'attività finalizzata al solo "mantenimento in vita" degli impianti, i quali sarebbero poi stati completamente riqualificati a seguito dell'assegnazione a nuovo manutentore.

Tuttavia, per quanto possibile e in casi di necessità si è provveduto – nel corso degli ultimi esercizi – anche alla riqualificazione di molte aree, utilizzando i medesimi criteri progettuali presenti nel bando "Illumina" in modo tale da garantire la compatibilità delle nuove installazioni con lo standard del (futuro) intervento. Le operazioni di sostituzione degli apparati guasti con corpi illuminanti SAP di recupero, resa necessaria dai continui guasti con ripercussioni sul sistema, hanno consentito di garantire il funzionamento degli impianti in attesa della riqualificazione, diminuire i costi di manutenzione ed ottenere un risparmio energetico, seppur contenuto.

- **Il Servizio cimiteriale**

Al servizio sono dedicate cinque unità operative, due operai e tre impiegate (di cui due part-time), oltre ad una risorsa della cooperativa Il Ponte, con funzione di operatore/custode, in sostituzione di un operaio andato in pensione nel 2019, mentre un altro operaio deceduto a settembre 2020 è stato sostituito con una risorsa interinale, tuttora presente nell'organico dell'azienda.

Di seguito è riepilogata la situazione delle concessioni delle tombe e dei colombari al 31 dicembre 2022:

<b>Situazione Rinnovi concessioni al 31.12.2022</b>						
<b><u>Concessioni scadute</u></b>	<b>Rinnovate</b>	<b>Estumulate</b>	<b>Estumulazio ne forzata</b>	<b>Parenti non inter.ti</b>	<b>Pratiche rimaste da definire</b>	<b>Totale</b>
Colombari	295	213	49	0	29	586
Tombe	221	58	0	15	62	356
<b>Totale</b>	<b>516</b>	<b>271</b>	<b>49</b>	<b>15</b>	<b>91</b>	<b>942</b>

Come negli scorsi anni, la Società ha continuato l'attività di sollecito del rinnovo delle concessioni scadute, ma i riscontri non sono molto positivi, forse anche per le problematiche iniziate con l'emergenza sanitaria e continuate con il conflitto in Ucraina e le connesse dinamiche inflattive, che hanno pesantemente condizionato il corso del 2022.

Comunque, provvederemo a rinnovare tali richieste, definendo eventuali estumulazioni ordinarie nel caso si rendessero necessarie.

Il risultato ante imposte, si è attestato ad Euro 143.526, rispetto alle previsioni pari ad Euro 188.561. Come rilevabile dai dati di sintesi, la riduzione del risultato è dovuta principalmente alla diminuzione delle richieste di tumulazione in tomba, a favore dei più economici ossari e colombari.

Nonostante un attento controllo su tutte le tipologie di spesa, i minori ricavi, non sono stati completamente compensati dalla limitata incidenza delle spese nel periodo di riferimento.

Nel febbraio 2021 sono entrate in vigore le nuove tariffe delle concessioni, che riguardavano solamente situazioni di marcata incongruenza (es. il costo degli ossari ed il costo dei nuovi sepolcri a tumulazione rispetto ai vecchi manufatti), incidendo, quindi, solo in maniera parziale sul contesto.

A partire dal 2023 sono state di nuovo incrementate le tariffe delle concessioni e delle operazioni cimiteriali: gli effetti si vedranno nel prossimo bilancio di esercizio.

Si rende necessario a breve termine una rivisitazione delle politiche cimiteriali in relazione alle correnti mutazioni socioeconomiche ed un conseguente intervento modificativo sia sul vigente Piano Regolatore Cimiteriale, ormai di prossima scadenza, ai fini di un riequilibrio della distribuzione dei costi fissi manutentivi relativi ai due cimiteri cittadini. In questo senso si rimanda alla relazione presentata dall'Amministratore Unico, successivamente all'assemblea dello scorso 13 marzo, per la parte inerente le necessità prospettiche di investimento e la proiezione delle esigenze nel medio periodo.

Le altre spese del periodo, per il cui dettaglio si rimanda al conto economico di riferimento, non presentano variazioni meritevoli di segnalazione.

Nel dettaglio del conto economico, più avanti riportato, vengono sintetizzati i risultati rilevati nel corso dell'anno, evidenziando che per le voci di bilancio non menzionate non si segnalano scostamenti particolari, se non la correlazione tra i costi e i ricavi, in funzione delle prestazioni richieste dall'utenza.

È da rilevare che nel corso del 2022 sono state assegnate tutte le tombe del nuovo campo 5, determinando il successo atteso dell'operazione, i di cui ricavi che sono stati rilevati nel conto economico pro-quota, in funzione della durata del contratto di servizio stipulato tra il comune di Desio e G.S.D. Srl.

Si ricorda, infine che, come segnalato nella relazione sulla gestione relativa al precedente esercizio, è stata ricevuta una proposta di Partenariato Pubblico Privato per la gestione dei servizi Cimiteriali e del verde pertinenziale da parte della costituenda A.T. Società Cooperativa Il Ponte Onlus e Zanetti S.r.l.

La proposta, risultata ricevibile in seguito ad approfondito esame normativo, è stata valutata di interesse. Attualmente sono in atto specifiche valutazioni finalizzate ad una compiuta negoziazione che – in caso positivo – potrà essere presentata al mercato come previsto dalla normativa.

L'interesse è costituito dalla possibilità di contenere i costi generali attuali, dalla volontà di aumentare il know-how aziendale e l'efficienza amministrativa del personale, dalla possibilità di prevedere provvisoriamente le opere necessarie alle manutenzioni e alla gestione, inserendole nel canone di disponibilità e sgravando in questo senso G.S.D dagli oneri finanziari ed amministrativi. Infine, la partnership potrebbe essere propedeutica ad una offerta di servizi a terzi, subordinata alle scelte strategiche dell'ente socio, offerta che risulterebbe immediatamente proponibile con modalità concorrenziali e senza la necessità di una preventiva strutturazione. L'eventuale valutazione positiva

finale – da contemperare con gli indirizzi e il piano industriale da definirsi a cura del socio - verrà preventivamente condivisa con l'amministrazione comunale, fermo restando l'assoluta esigenza di garantire un controllo delle operazioni da parte della società e la migliore continuità di servizio.

Descrizione	Costi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2022	2022
Materie prime, suss. e merci	16.724	15.500
Per servizi	369.395	375.900
Per il personale	137.441	142.666
Ammortamenti e svalutazioni	20.856	28.563
Oneri diversi di gestione	245	260
Interessi e oneri finanziari	300	300
Noleggi	-	-
	-	-
<b>Totale</b>	<b>544.961</b>	<b>563.189</b>
<b>Utile di esercizio ante imposte</b>	<b>143.526</b>	<b>188.561</b>

Descrizione	Ricavi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2022	2022
<u>Ricavi delle vendite e prestazioni</u>		
Concessione ad utenti	579.730	612.250
Ricavi per tumulaz., inum., esum	104.518	129.000
Ricavi diversi	1.478	9.000
<b>Totale</b>	<b>685.726</b>	<b>750.250</b>
<u>Altri ricavi</u>		
Altri ricavi	2.761	1.500
Sopravvenienze attive	-	-
<b>Totale</b>	<b>688.487</b>	<b>751.750</b>

L'introito delle concessioni rilevato al 31 dicembre 2022 è risultato il seguente:

### Gestione Servizi Desio Srl

#### Report budget operativo Servizi Cimiteriali al 31 dicembre 2022

##### Introiti da concessioni cimiteriali

Concessioni	Previsioni 2022			Consuntivo 2022		
	n°	Tariffa/ €	Euro	n°	Tariffa media/ €	Euro
<b>A) Derivanti dagli eventi:</b>						
Colombari	50	2.038,40	101.920,00	66	1.974,51	130.317,93
Tombe	40	3.500,00	140.000,00	22	3.948,72	86.871,92
Tombe campo 5	20	5.500,00	110.000,00	30	5.502,13	165.064,00
Ossari	80	516,67	41.330,00	72	697,57	50.224,75
Campo Comune	15	328,00	4.920,00	9	1.039,00	9.351,00
Cappelle	-	-	-	1	33.877,00	33.877,00
Diritto posa resti	140	126,50	17.710,00	172	141,62	24.358,22
Altro		-	10.000,00	3	-	481,00
<b>Totale A)</b>	<b>345</b>		<b>425.880,00</b>	<b>375</b>		<b>500.545,82</b>
<b>A) Derivanti dai rinnovi:</b>						
Colombari	28	2.098,00	58.750,00	41	2.045,83	83.879,00
Tombe	42	2.938,00	123.400,00	61	1.795,53	109.527,12
Campo comune	5	328,00	1.640,00	1	341,00	341,00
Ossari	5	516,67	2.580,00		-	
Altro (adeguamenti anni decorsi)			-	26	536,19	13.941,00
<b>Totale B)</b>	<b>80</b>		<b>186.370,00</b>	<b>129</b>		<b>207.688,12</b>
<b>Totale A + B</b>			<b>612.250,00</b>			<b>708.233,94</b>
			<b>Totale arrotondato</b>			<b>612.300,00</b>

N.B.: L'importo delle concessioni relative al campo 5 indicato nella tabella si riferisce ai valori fatturati ed incassati nell'anno 2022. Come già detto sopra, tale importo è stato ripartito in base agli anni residui del contratto di concessione del servizio cimiteriale tra il Comune di Desio e la società ed ha impattato sull'esercizio in corso per Euro 6.113,00.

La quota residua, che include anche quella dei ricavi registrati nel 2021, è stata registrata nei risconti passivi e verrà imputata pro-quota tra i ricavi dei prossimi anni.

- **Servizio Illuminazione Elettrica Votiva**

Il Comune di Desio ha inoltre affidato la concessione del servizio di Illuminazione Elettrica Votiva anche per l'anno 2019 a G.S.D. S.r.l., purtroppo, però, senza fornire informazioni sulla consistenza degli impianti ed il relativo verbale di consegna. Ciò ha causato ritardi nell'attivazione dell'ordinaria manutenzione degli impianti, iniziata solo dal 3 giugno 2019 e l'impossibilità di definire eventuali oneri relativi agli impianti stessi. Come già detto in precedenza, l'attività di manutenzione è stata condizionata negativamente anche nel 2022 dalla mancata consegna da parte del Comune degli schemi degli impianti, causando ritardi nella risoluzione dei malfunzionamenti, oltre a pesanti aggravii sia in termini di costi che di tempo per la gestione delle continue lamentele da parte dell'utenza, che in alcuni casi si sono concluse con la disdetta dei contratti.

Nonostante ciò, forse anche grazie al nuovo metodo di riscossione, PagoPA, che includeva in un unico modulo anche le bollette degli anni precedenti che non risultavano pagate, la riscossione delle bollette è stata particolarmente soddisfacente, registrando un ricavo superiore a quanto preventivato in sede di Budget di oltre Euro 22.000, consentendo di raggiungere un risultato positivo di Euro 12.937.

Si evidenzia in questa sede che è stata rilevata una situazione degli impianti elettrici, sia connessi alla luce votiva, sia di illuminazione e civili, che da relazione tecnica è risultata NON conforme e che richiede interventi di sistemazione.

Tali interventi verranno realizzati direttamente e senza indugio qualora approfondimenti tecnici rilevino una pericolosità attuale, in modo da ripristinare in via immediata la sicurezza dei luoghi. Resta fermo che, in ogni caso, sarà segnalato all'amministrazione comunale il valore delle opere necessarie per la completa messa a norma degli impianti. Tali opere, non comprese nel contratto di servizio, dovranno necessariamente essere integrate.

Descrizione	Costi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2022	2022
Materie prime, suss. e merci	-	100
Per servizi	42.927	32.260
Ammortamenti e svalutazioni	6.740	6.156
Oneri diversi di gestione	18.381	15.448
Interessi e oneri finanziari	604	3.000
<b>Totale</b>	<b>68.652</b>	<b>56.964</b>
<b>Utile di esercizio ante imposte</b>	<b>12.397</b>	<b>1.933</b>

Descrizione	Ricavi	
	Consuntivo	Budget operativo
	2022	2022
<u>Ricavi delle vendite e prestazioni</u>		
Ricavi Corrisp. illelett.vot.	77.403	55.195
Nuovi Allacci	3.646	3.702
<b>Totale</b>	<b>81.049</b>	<b>58.897</b>

A livello aziendale la sommatoria delle risultanze delle varie attività, illustrate nelle pagine precedenti, presenta, quale risultato finale, un utile ante imposte di **Euro 454.363**, mentre l'utile netto, a seguito dello stanziamento delle imposte anticipate, ha portato ad un utile societario netto di **Euro 441.768**, rispetto ad Euro 327.724 del 2021.

Nei prospetti che seguono sono riportati i principali dati in sintesi dei risultati economici, del profilo patrimoniale e finanziario nonché degli indicatori.

Le comparazioni tra i risultati ottenuti, i costi sostenuti, le immobilizzazioni materiali e finanziarie della Società tra l'esercizio 2022 e il 2021, risultano di facile lettura ed evidenziano la realtà in precedenza illustrata. Parimenti gli indicatori sono adeguatamente illustrati.

La gestione ha generato un cash flow (utile + ammortamenti e accantonamenti) pari ad Euro 1.006.418 superiore a quello del precedente esercizio, pari ad Euro 898.766, per i motivi che sono stati precedentemente descritti.

Gli investimenti, come meglio dettagliati nelle pagine successive, sono stati pari ad Euro 136.504.

## RENDICONTO 2022 E INDICI

### RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Increment./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	4.172.929	3.431.837	741.092
<i>Crediti</i>	677.106	583.633	93.473
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
<i>Ratei e risconti attivi</i>	14.157	13.974	183
(LD) Liquidita' Differite	691.263	597.607	93.656
(R) Rimanenze			
<b>Totale attività correnti</b>	<b>4.864.192</b>	<b>4.029.444</b>	<b>834.748</b>
Immobilizzazioni immateriali	649.688	587.851	61.837
Immobilizzazioni materiali	26.466.650	26.740.765	-274.115
- Fondi di ammortamento	-12.053.144	-11.760.313	-292.831
Immobilizzazione finanziarie	15.744.301	15.744.301	0
Crediti a m/l termine			
(AF) <b>Attività fisse</b>	<b>30.807.495</b>	<b>31.312.604</b>	<b>-505.109</b>
<b>Totale capitale investito</b>	<b>35.671.687</b>	<b>35.342.048</b>	<b>329.639</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Increment./decr.</b>
Debiti a breve	309.561	206.984	102.577
Ratei e risconti passivi	1.156.064	1.052.930	103.134
(PC) <b>Passività Correnti</b>	<b>1.465.625</b>	<b>1.259.914</b>	<b>205.711</b>
Debiti a medio e lungo	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	68.646	58.766	9.880
Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
(PF) <b>Passività Consolidate</b>	<b>68.646</b>	<b>58.766</b>	<b>9.880</b>
(CN) <b>Capitale netto</b>	<b>34.137.416</b>	<b>34.023.368</b>	<b>114.048</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>35.671.687</b>	<b>35.342.048</b>	<b>329.639</b>

## ANALISI STRUTTURALE

	31/12/2022	31/12/2021	Increm./decr.
<u>Margine di Struttura</u> (CN - AF)	3.329.921	2.710.764	619.157
<u>Capitale Circolante Netto</u> (LI + LD + R) - PC	3.398.567	2.769.530	629.037
<u>Margine di Tesoreria</u> (LI + LD) - PC	3.398.567	2.769.530	629.037

## STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO IN PERCENTUALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Increm./decr.
(LI) Liquidita' Immediate	11,70%	9,71%	1,99%
(LD) Liquidita' Differite	1,94%	1,69%	0,25%
(R) Rimanenze	0,00%	0,00%	0,00%
(AF) Attivita' fisse	86,36%	88,60%	-2,23%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	Increm./decr.
(PC) Passivita' Correnti	4,11%	3,56%	0,54%
(PF) Passivita' Fisse	0,19%	0,17%	0,03%
(CN) Capitale netto	95,70%	96,27%	-0,57%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

## CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	31/12/2022	31/12/2021	Incr./decr.
Ricavi per la vendita di beni e servizi	1.642.885	1.579.265	63.620
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	55.091	58.748	-3.657
<b>Valore della produzione tipica</b>	<b>1.697.976</b>	<b>1.638.013</b>	<b>59.963</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	19.493	17.906	1.587
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
<b>Costo del venduto</b>	<b>19.493</b>	<b>17.906</b>	<b>1.587</b>
<b>MARGINE LORDO REALIZZATO</b>	<b>1.678.483</b>	<b>1.620.107</b>	<b>58.376</b>
Costi per servizi	815.357	700.413	114.945
Costi per godimento beni di terzi			
Altri oneri vari	107.640	75.267	32.373
<b>Costi esterni</b>	<b>922.997</b>	<b>775.680</b>	<b>147.318</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>755.485</b>	<b>844.427</b>	<b>-88.942</b>
Costi del lavoro	188.816	213.523	-24.708
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>566.670</b>	<b>630.904</b>	<b>-64.234</b>
Ammortamenti	564.650	571.042	-6.391
Svalutazioni	0	0	0
Accantonamenti	0	0	0
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)</b>	<b>2.020</b>	<b>59.862</b>	<b>-57.843</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>2.020</b>	<b>59.862</b>	<b>-57.843</b>
Ricavi della gestione finanziaria	469.823	305.651	164.172
Costi della gestione finanziaria	4	104	-101
Ricavi della gestione straordinaria	557	554	3
Costi della gestione straordinaria	18.032	15.726	2.306
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>454.363</b>	<b>350.236</b>	<b>104.127</b>
Risultato della gestione tributaria	12.595	22.512	-9.917
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>441.768</b>	<b>327.724</b>	<b>114.044</b>

## RIPARTIZIONE PERCENTUALE COSTI E RICAVI DELLA PRODUZIONE

Ripartizione costi della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Incr./decr.
Costo del venduto	1,15%	1,13%	0,01%
Costi per servizi	48,08%	44,38%	3,69%
Costi per godimento beni di terzi	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri vari	6,35%	4,77%	1,58%
Costi del lavoro	11,13%	13,53%	-2,40%
Ammortamenti e svalutazioni	33,29%	36,18%	-2,89%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	
<b>Ripartizione valore della produzione</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Incr./decr.</b>
Ricavi per la vendita di beni e servizi	96,76%	96,41%	0,34%
Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	0,00%	0,00%	0,00%
Var. Lavori in corso su ordinazione	0,00%	0,00%	0,00%
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente	0,00%	0,00%	0,00%
Altri proventi vari	3,24%	3,59%	-0,34%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	

<b>ANALISI PER INDICI</b>		
<b>INDICI PATRIMONIALI</b>		
<b>Anno di riferimento</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>Indice di immobilizzo</b>	<b>0,86</b>	<b>0,89</b>
(Immobilizzazioni / Attivo totale) L'indice non presenta scostamenti significative rispetto all'anno precedente. L'indice evidenzia l'elevato ammontare di immobilizzazioni presenti nell'impresa ed è indispensabile che gli impieghi destinati a restare investiti per un lungo periodo di tempo nell'attività aziendale siano finalizzati con capitale permanente, ossia con il capitale proprio ed il capitale di terzi a media – lunga scadenza (passività consolidate)		
<b>Indice di copertura delle immobilizzazioni</b>	<b>1,11</b>	<b>1,09</b>
(Mezzi propri / Immobilizzazioni nette) Il capitale proprio riesce a coprire il 111% degli investimenti in essere. L'indice, in aumento, non presenta rilevanti scostamenti.		
<b>Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>1,08</b>	<b>1,06</b>
((Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde) Tale indice è significativo in quanto riguarda l'autofinanziamento delle immobilizzazioni. Esprime una situazione favorevole quando rileva valori oscillanti all'unità.		
<b>Grado di ammortamento</b>	<b>0,28</b>	<b>0,27</b>
(F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde) Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono ammortizzate complessivamente per il 28%.		
<b>Indice di elasticità degli impieghi</b>	<b>1,16</b>	<b>1,13</b>
(Impieghi totali / Impieghi fissi) Indice non presenta scostamenti significativi ed evidenzia come l'azienda abbia sostenuto elevati investimenti.		
<b>INDICI DI LIQUIDITA'</b>		
<b>Anno di riferimento</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>Liquidità primaria immediata</b>	<b>2,85</b>	<b>2,72</b>
(Liquidità immediate / Passività correnti) La liquidità immediata è quasi 3 volte le passività correnti.		
<b>Liquidità primaria totale</b>	<b>3,32</b>	<b>3,20</b>
((Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti) L'impresa riesce a coprire per il 332% le passività a breve termine con la liquidità immediata e differita		
<b>Liquidità secondaria</b>	<b>3,32</b>	<b>3,20</b>
(Attività correnti / Passività correnti) L'impresa riesce a coprire per il 332% le passività a breve termine con la liquidità immediata, differita e rimanenze di magazzino.		
<b>Indice di consolidamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
(Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve) L'azienda non ha debiti a lunga scadenza		
<b>Indice di indipendenza finanziaria</b>	<b>0,96</b>	<b>0,96</b>
(Mezzi propri / Impieghi totali netti) L'indice è leggermente inferiore a quello dello scorso anno ed indica che il 96% delle attività viene		
<b>Leva finanziaria (leverage)</b>	<b>1,04</b>	<b>1,04</b>
(Impieghi totali netti / Mezzi propri) E' il reciproco dell'indice di indipendenza finanziaria ed evidenzia come l'impresa sia notevolmente autonoma rispetto agli investimenti e non ricorre eccessivamente all'indebitamento esterno.		
<b>Indice di indebitamento</b>	<b>0,04</b>	<b>0,04</b>
(Mezzi di terzi / Mezzi propri) L'indice evidenzia come l'impresa sia prevalentemente autonoma ed indipendente rispetto al finanziamento esterno.		

INDICI DI REDDITIVITA'		
Anno di riferimento	31/12/2022	31/12/2021
<b>Reddittività del capitale investito (ROI)</b> (Risultato operativo / Capitale investito) L'indice è positivo, anche se è molto prossimo allo zero, in quanto l'azienda presenta un risultato operativo molto contenuto ed investimenti elevati.	0,01%	0,17%
<b>Reddittività delle vendite (ROS)</b> (Risultato operativo / Ricavi) L'indice esprime margini positivi sulle vendite, anche se estremamente contenuti.	0,12%	3,79%
<b>Reddittività dei mezzi propri (ROE)</b> (Reddito netto / Mezzi propri iniziali) Il ROE è su valori usuali per l'azienda ed è molto contenuto in quanto l'impresa è caratterizzata da un elevato capitale proprio rispetto al capitale di terzi e l'utile è pesantemente abbattuto dagli ammortamenti.	1,30%	0,96%
<b>Onerosità indebitamento</b> (Oneri finanziari / Risultato operativo) Gli oneri finanziari sono praticamente nulli in quanto non esistono finanziamenti in essere. Gli importi rilevati si riferiscono ad interessi di mora.	0,19%	0,17%
<b>Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione</b> (Oneri finanziari / Valore della produzione) L'indice sottolinea quanto siano poco incisivi gli oneri finanziari rispetto al valore della produzione	0,00%	0,01%
<b>Incidenza altre gestioni</b> (Reddito netto / Risultato operativo) Se tende ad uno gran parte della redditività aziendale è assicurata dalla gestione caratteristica. Il valore dell'indice sottolinea come la gestione non caratteristica contribuisca ad aumentare l'utile dell'impresa.	218,74	5,47
INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Anno di riferimento	31/12/2022	31/12/2021
<b>Fatturato per dipendente</b> Ricavi di vendita / numero dipendenti L'indice esprime il fatturato medio per dipendente. L'aumento è dovuto esclusivamente alla riduzione del personale.	298.706	225.609
<b>Valore aggiunto per dipendente</b> Valore aggiunto / numero dipendenti L'indice esprime il valore aggiunto per dipendente. L'aumento è dovuto esclusivamente alla riduzione del personale.	137.361	120.632
<b>Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto</b> Costo del lavoro / valore aggiunto L'indice evidenzia che il costo del lavoro incide sul valore aggiunto per il 25%. L'indice è rimasto inalterato a causa della riduzione del personale analoga a quella del valore aggiunto.	0,25	0,25

## INDICATORI NON FINANZIARI

Allo stato attuale la Società ritiene non significativo il ricorso all'analisi di indicatori non finanziari per due motivi:

1. gli indicatori finanziari vengono ritenuti adeguati alla comprensione della situazione societaria, dell'andamento e del risultato della sua gestione.
2. in considerazione del posizionamento sul mercato, della Customer Satisfaction, dell'efficienza dei processi produttivi e dell'innovazione, si ritiene che, come meglio specificato in seguito, allo stato attuale dei lavori, tali elementi non possano essere indicativi di tendenze di risultati economico finanziari di medio/lungo periodo.

## Analisi degli indicatori

### a) Posizionamento sul mercato

Le principali attività descritte nelle pagine precedenti traggono origine dai contratti di Servizio stipulati con l'unico socio della Società, che riflettono il posizionamento sul mercato.

### b) Customer Satisfaction

La Società, in adempimento di quanto previsto dal punto 6 della Carta dei Servizi Cimiteriali, approvata dalla G.C. con Delibera nr. 235/2016, ha attivato un sistema di rilevazione degli standard di qualità monitorando il grado di soddisfazione del servizio erogato.

Di seguito si evidenziano i risultati rilevati nell'anno 2022:

### **Gestione Servizi Desio S.r.l. Servizi Cimiteriali**

<b>Valutazione del grado di soddisfazione del cittadino utenti anno 2022 e anno 2021 restituiti nel 2022</b>
--

La società, in adempimento di quanto previsto dal punto 6 della Carta dei Servizi Cimiteriali, approvata dalla G.C. con Delibera nr. 235/2016, ha attivato un sistema di rilevazione degli standard di qualità monitorando il grado di soddisfazione del servizio erogato.

<b>Livello di soddisfazione rilevato nel 2022 Utenti riscontrati nr. 260</b>	<b>Alto</b>	<b>Medio</b>	<b>Basso</b>	<b>N. Risposte</b>
Del servizio di informazione messo a disposizione da GSD	242	16	0	258
	93,8%	6,2%	0,0%	
Del rispetto della cortesia, professionalità e dei tempi di risposta degli addetti dell'ufficio	254	5	0	259
	98,1%	1,9%	0,0%	
Del rispetto della cortesia, professionalità e dei tempi di risposta degli addetti ai servizi cimiteriali	241	8	1	250
	96,4%	3,2%	0,4%	
Valutazione complessiva	246	10	1	257
	95,7%	3,9%	0,4%	
<b>Totali</b>	<b>983</b>	<b>39</b>	<b>2</b>	<b>1.024</b>
	<b>96,0%</b>	<b>3,8%</b>	<b>0,2%</b>	

## Investimenti

Nel corso dell'anno sono stati effettuati tre investimenti significativi, per un importo di Euro 136.504, e dismissioni per un importo di circa Euro 350.000.

Per quanto riguardano gli investimenti, essi riguardano:

### Altre immobilizzazioni immateriali

• nuovi ossari nel cimitero di via Rimembranze	Euro 31.946
• dell'area di sgambamento cani nel cimitero di via Rimembranze	Euro 29.800
<b>Totale</b>	<b>Euro 61.746</b>

### Impianti e macchinari

• Piattaforma ecologica di Via Einaudi	Euro 74.758
<b>Totale</b>	<b>Euro 74.758</b>

### **Totale Investimenti**

**Euro 136.504**

Per quanto riguarda le dismissioni, si riferiscono:

### Impianti e macchinari

• Rottamazione del vecchio impianto di produzione di energia solare al netto di ammortamenti per	Euro 34.246 Euro 13.313;
• Cessione degli impianti di illuminazione Pubblica al Comune oltre ad opere in corso per al netto di ammortamenti per	Euro 312.147 Euro 3.952 Euro 258.532;

### **Totale dismissioni lorde**

**Euro 350.345**

### **Totale dismissioni nette**

**Euro 78.500**

Per il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni si rimanda alla nota integrativa.

## Relazione di Governo

L'Art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea dei soci nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo.

Tale valutazione va inserita nella relazione di governo che l'Amministratore Unico deve predisporre annualmente con il bilancio di esercizio, giusta anche la determinazione all'uopo dal medesimo adottata in data 26.4.2017 Prot. n. 348. Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione. Sistema procedurale ed organizzazione dei controlli.

## **1- Corporate Governance**

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di "Governance".

### **A) Organizzazione della società**

G.S.D. S.r.l. ha adottato un sistema di Governance tradizionale.

- La gestione di G.S.D. S.r.l. è affidata ad un Amministratore Unico, che svolge un ruolo attivo nella guida strategica della stessa, così come nel controllo della gestione, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e un potere di intervento diretto in una serie di decisioni necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale, il tutto meglio precisato nell'art. 15 dello Statuto sociale.

L'Amministratore Unico viene selezionato dall'Ente socio con procedura ad evidenza pubblica. L'incarico, che ha una durata triennale, è rinnovabile fino a due volte.

Allo stato risulta in carica il dott. Michele Corbetta. Si rimarca, come in più occasioni evidenziato, che la mancanza di figure apicali nell'organigramma aziendale, addizionata ai limiti posti riguardo alla nomina dell'amministratore ( peraltro assoggettabile alla regola dello spoil System) potrebbe creare difficoltà e/o pregiudizi nella continuità gestionale dell'azienda.

### **B) Sistema di controllo**

Il sistema di controllo di G.S.D. S.r.l. è costituito da un insieme organico di attività, procedure e regole finalizzate a prevenire e/o limitare le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali con una gestione efficiente ed efficace a salvaguardia del patrimonio, nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili alla medesima.

Il sistema si esplicita attraverso:

- il controllo primario e/o interno affidato alle singole unità della società ed al management operativo;
- il controllo di secondo livello esercitato da organismi esterni (Sindaco Unico con funzioni di revisione legale e di controllo contabile, organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01 e Comune attraverso gli strumenti previsti dall'art. 27 dello Statuto).

## **B1) Controllo interno**

È affidato alle singole unità operative della Società ed ai collaboratori esterni, essendo la struttura attuale sottodimensionata.

G.S.D. S.r.l. è dotata di un proprio regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (per il quale prevede un aggiornamento) e per l'affidamento di incarichi professionali e reclutamento del personale.

Sia il personale che i collaboratori preposti sono tenuti ad osservare tale regolamento.

Del pari l'organizzazione amministrativo-contabile risulta rispondente ai requisiti di una corretta raccolta, distribuzione, contabilizzazione e conservazione dei documenti e dati contabili.

In tale contesto ne consegue che la responsabilità di tale controllo è demandata in ultima analisi all'Amministratore Unico, il quale provvede a monitorare costantemente l'andamento della gestione aziendale, esaminando ed approvando i seguenti documenti:

- 1) Budget operativo;
- 2) Verifica semestrale (report);
- 3) Preconsuntivo;
- 4) Bilancio d'esercizio.

In tali documenti sono individuati e monitorati nel loro andamento, gli obiettivi economici e gestionali della Società, poi rendicontati a consuntivo.

La Società, con determinazione dell'Amministratore Unico nr. 54 del 28.12.2018, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) ed il Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità (PTTI) relativo al periodo 2019/2021

Il nuovo elaborato, conservato agli atti al protocollo n. 1.519/2018, tiene conto:

- delle linee indicate dall'aggiornamento al piano nazionale anticorruzione 2018 (delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018);
- della modifica dell'accesso civico ex-D.Lgs. 97/2016 che introduce nell'ordinamento il cosiddetto F.O.I.A. (Freedom of Information Act), prevedendo in particolare, una nuova forma di accesso ai dati, documenti ed informazioni delle pubbliche amministrazioni denominata "accesso civico generalizzato";
- della nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal regolamento U.E. 2016/679;
- dei rapporti tra RPCT e responsabile della protezione dei dati (RPD);

- della tutela del dipendente che segnala illeciti, di cui alla norma in vigore dal 29 dicembre 2017 e della rotazione del personale;

Contestualmente l'Amministratore Unico ha provveduto a nominare un dipendente quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull'osservanza delle misure previste nel suddetto piano, nonché di aggiornamento annuale.

È stato altresì definito un team direzionale di supporto in affiancamento al RPCT, con il coinvolgimento del Presidente dell'Organismo di Vigilanza, a garanzia della funzionalità e dell'indipendenza del ruolo. A tal fine viene realizzata anche un'attività di internal audit con supporto esterno ed indipendente con una periodicità semestrale.

Tutte le informazioni previste dalla normativa per le società partecipate vengono correttamente pubblicate sul sito istituzionale nella sezione "trasparenza".

## **B2) Controllo esterno**

- Dal 2014 G.S.D. S.r.l. ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. nr. 231/01 nonché un proprio Codice Etico dove sono espressi i principi di deontologia aziendale che G.S.D. S.r.l. riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e collaboratori. Il M.O.G. è stato aggiornato ed adeguato ed è stato recepito formalmente con Determinazione dell'Amministratore Unico n° 3/ 2020; il Modello aggiornato va a costituire altresì parte integrante del PTPC attualmente vigente previsto per il triennio 2022-2024.

Il Modello Organizzativo mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti.

Il Modello organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso. L'Organismo di Vigilanza evidenzia all'Amministratore Unico eventuali necessità di aggiornamenti ed integrazioni in relazione all'evoluzione della struttura organizzativa e della normativa di settore.

L'organismo di Vigilanza, composto da tre professionisti esterni che si rapportano alla struttura di G.S.D. S.r.l. con indipendenza economica e piena autonomia nello svolgimento

delle proprie verifiche, è stato nominato con Determinazione n. 52 del 21 dicembre 2018 e rinnovato a tutto il 31 dicembre 2022 con Determinazione n. 35 del 23 dicembre 2020, e successivamente rinnovato fino al 31 dicembre 2024 con Determinazione n. 26 del 19 dicembre 2022.

- Il controllo legale e contabile è demandato ad un Sindaco Unico, con funzioni della Revisione Legale e del controllo contabile, selezionato dal Comune con procedura ad evidenza pubblica con un incarico triennale, rinnovabile una sola volta, che scadrà con l'approvazione Bilancio d'Esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022.

Attualmente è in carica la dr.ssa Barbara Stella Pellicoli.

- Infine, il Comune di Desio esercita il suo controllo tramite i seguenti strumenti previsti dall'art. 27 dello statuto societario:

- Budget operativo, ripartito per attività con i seguenti allegati:

1. Conto economico, investimenti previsti, organigramma personale;
2. Elenco consulenze ed incarichi esterni, elenco appalti di lavori, beni e servizi di importo superiore a Euro 40.000,00,
3. Previsioni di cassa;
4. Relazione dettagliata del Sindaco Unico.

- Report semestrale del budget operativo, da redigersi a cura dell'Amministratore Unico, corredato da relazione del Sindaco Unico, da inviare entro un mese dal termine di ogni semestre solare al Comune-Socio.

Tale attività di verifica si delinea principalmente nell'analisi dei risultati conseguiti e misurati tramite i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali finalizzati a monitorare il "livello di salute" della Società e quindi prevenire i rischi di crisi aziendale.

### **B3) Documento programmatico di sicurezza dei dati**

La Società ha redatto la documentazione prevista dal Regolamento UE 2016/679, che si applica a decorrere dal 25.05.18. Inoltre, ha implementato misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali come indicato dell'art. 32 del G.D.P.R. Inoltre, si provvede ad un monitoraggio annuale attraverso audit specifici realizzati con la supervisione del Responsabile G.D.P.R. – attualmente una risorsa consulenziale esterna – che provvede alle verifiche ed alle correzioni ed integrazioni che si rendano necessarie.

## **2- Valutazione del rischio di crisi aziendale**

### **A) Informazioni principali su rischi ed incertezze**

La Società ha dimensioni molto limitate ed è ben patrimonializzata. Essa è ben organizzata, seppur sottodimensionata. Nel corso dell'esercizio 2020 è stata affidata, su impulso dell'Amministrazione Comunale, una consulenza riguardante i costi minimi di funzionamento – in particolare quelli connessi al personale – basata anche su una precisa rilevazione degli incarichi, dei ruoli e dei tempi di lavoro. Tale attività, conclusasi nel mese di Maggio 2021 e prontamente condivisa con l'Amministrazione Comunale, ha evidenziato la necessità di implementare la massa critica dei servizi assegnati alla società, in considerazione della incomprimibilità dei costi fissi.

Inoltre, ha evidenziato – come del resto più volte segnalato dall'Amministratore Unico– la mancanza di una figura apicale che possa garantire la continuità aziendale con il venir meno della figura dell'Amministratore Unico, il quale, al momento, di fatto ricopre funzioni organizzative ed operative strettamente connesse con la gestione.

Per quanto riguarda gli eventuali rischi strategici o di mercato, si evidenziano quelli conseguenti a disposizioni di legge.

Di seguito, alcuni brevi cenni sul vigente quadro normativo di riferimento, regolante i servizi pubblici locali e le società partecipate dagli enti locali.

### ***Rischi di evoluzione del quadro economico generale***

La situazione internazionale si connota per le tensioni derivanti dal conflitto in Ucraina causato dall'occupazione da parte della Federazione russa, le sanzioni economiche inflitte alla Federazione russa nonché per i riflessi sul costo delle materie prime e più in generale sull'inflazione. Le risorse europee stanziare per favorire gli investimenti – compreso il c.d. PNRR – sono finalizzate ad innescare un circolo virtuoso che comprende uno sviluppo delle politiche rivolte alla transizione ecologica, la creazione di nuova occupazione, nonché una rivisitazione delle prassi e delle procedure rivolta alla semplificazione, oltre alla realizzazione di riforme rivolte a incentivare produttività, concorrenza e contenimento della spesa pubblica. Tali attività sono ovviamente finalizzate ad un consolidamento economico europeo che possa ripristinare, se non migliorare, i valori economici pre-covid.

La situazione, quindi, è oltremodo in evoluzione. L'attività commerciale della Società parrebbe, ad oggi, essere influenzata solo marginalmente dalla situazione globale, limitatamente per l'aumento dei costi delle materie prime e dei servizi e per le scelte delle famiglie in relazione all'acquisto di concessioni cimiteriali, sempre più volte al contenimento dei costi.

### ***Rischi operativi***

I rischi di natura operativa si riferiscono all'attività ordinaria di gestione del patrimonio ed erogazione dei Servizi Cimiteriali e Manutenzione Impianti di Illuminazione Pubblica, conclusasi alla fine dell'anno 2022, e semafori.

A tal fine la Società ha contratto idonea assicurazione con primarie compagnie.

### ***Rischio credito***

L'attuale attività aziendale comporta un rischio di credito molto contenuto, essendo i clienti rappresentati dal Comune di Desio (unico socio della Società), dalle Società partecipate del gruppo "AEB" e Brianzacque S.r.l., nonché dall'utenza cimiteriale, che paga di norma in tempi brevi, salvo i casi di rateizzazione, comunque non superiori all'anno.

La situazione di morosità viene costantemente monitorata avvalendosi, ove necessario, di un supporto legale per l'eventuale recupero del credito.

In ogni caso l'entità del fondo svalutazione crediti appostato in bilancio si ritiene adeguato a garantire la copertura dei rischi legati a situazioni di insolvenza dei crediti verso terzi.

### ***Rischi connessi alla gestione economica***

Le attività svolte non possono procurare perdite in quanto tutti gli introiti sono supportati da regolari contratti stipulati con la proprietà e le partecipate del gruppo AEB e le tariffe cimiteriali, fatte salve le considerazioni di cui sopra, attualmente risultano adeguate a coprire i costi del Servizio Cimiteriale, ma in prospettiva dovranno essere ulteriormente adattate per tenere conto dello spostamento delle preferenze dell'utenza verso soluzioni più economiche.

Anche nel 2023 la partecipazione detenuta in AEB si ritiene che possa produrre utili interessanti o quanto meno non inferiori alla media del triennio precedente e di conseguenza anche i dividendi dovrebbero essere consistenti. A tal proposito, la retrocessione di tali quote al Comune-Socio unico, dallo stesso recentemente deliberata a valere dall'anno 2024, potrebbe impattare negativamente sull'indipendenza economica dell'azienda in carenza dell'affidamento di nuovi servizi da parte del Comune medesimo.

Infatti, la cessazione del servizio di manutenzione dell'illuminazione pubblica comporta una diminuzione del valore della produzione che, se aggiunta alla diminuzione connessa alle differenti scelte compiute dall'utenza per le concessioni cimiteriali, porta i valori pericolosamente vicini ai limiti minimi previsti dalla normativa corrente per l'esistenza delle società partecipate.

Inoltre, la limitazione ai soli servizi cimiteriali, i cui valori di tariffazione sono determinati dal Comune, con il trasferimento delle quote AEB, porterà un'elevata diminuzione dell'utile (già

attualmente fortemente dipendente dai proventi finanziari) ed a fronte dei costi fissi presenti e non comprimibili, in prospettiva potrebbe determinare un risultato economico negativo.

### ***Rischio liquidità***

La situazione finanziaria della Società non presenta particolari problematicità. Infatti, a fronte di flussi di uscite mensili (paghe e prestazioni), corrispondono entrate stabili derivanti dai contratti di locazione stipulati con le società del gruppo, oltre ai flussi giornalieri delle entrate cimiteriali. L'autofinanziamento generato dagli ammortamenti garantisce la copertura degli investimenti.

### ***Rischio Paese***

La Società opera esclusivamente in Italia e pertanto non si ravvisa alcun rischio Paese.

### **3- Indicatori evidenzianti lo stato di salute della società**

L'Amministrazione della Società con determinazione del 25.4.2017 Prot. 348 ha individuato in adempimento dal su richiamato art. 6 c. 2 del D.Lgs. 175/2016 i seguenti indicatori che permettono di evidenziare lo stato di salute e/o situazioni di crisi:

1. la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione/revisore legale o quella del collegio sindacale/sindaco unico rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
7. gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (360/fatturato/crediti a b.t. e 360/fatturato/debiti a b.t.) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2022 di G.S.D. S.r.l. evidenzia le seguenti risultanze:

	<b>Soglia di allarme</b>	<b>Risultanze 2022</b>	<b>Risultanze 2021</b>
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;	NO	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NO	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;	NO; Valore indice = 1.11	NO; Valore indice = 1.09
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO; Valore indice = 3.32	NO; Valore indice = 3.20
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	No; Valore indice = 0,00%	No; Valore indice = 0,00%
7	Gli indici di durata dei crediti a breve termine (360/fatturato/crediti a bt e 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo	NO; Valore indice su crediti = 148.37	NO; Valore indice su crediti = 133.04
8	Gli indici di durata dei debiti a breve termine (360/fatturato/crediti a bt e 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo	NO; Valore indice Su debiti = 67.83	NO; Valore indice Su debiti = 47.18

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D. Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	<b>Oggetto della valutazione</b>	<b>Risultanza della valutazione</b>
a)	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;</i>	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche del business aziendale, che si svolge, per la massima parte, in un ambito privo di concorrenti, e date le dimensioni dell'azienda</i>
b)	<i>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo</i>	<i>Si ritiene, al momento, l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda</i>

	<i>statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;</i>	
<b>c)</b>	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;</i>	<i>L'Azienda si è già dotata di Carte dei Servizi, per i servizi cimiteriali, nonché di un Codice Etico e di un M.O.G. ex Dlgs 231/01.</i>
<b>d)</b>	<i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.</i>	<i>Si ritiene, al momento, l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda</i>

### **Altre informazioni**

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

#### **Ambiente**

L'impatto ambientale non è da considerarsi tra gli elementi di rischio aziendale per la nostra Società.

#### **Personale**

##### *- Sicurezza*

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del Dlgs 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

Il documento di valutazione dei rischi risulta aggiornato alle attività svolte dall'azienda.

L'attività di formazione periodica dei dipendenti ed il suo aggiornamento è continuamente monitorata da RSPP e DDL. Sono stati realizzati gli aggiornamenti periodici di lavoratori, RLS e A. Emergenze.

##### *- Infortuni*

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

##### *- Contenzioso*

La Società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex-dipendenti di alcun tipo.

*Dipendenti in servizio*

Risultano assunti a fine esercizio le seguenti unità regolate integralmente dal CCNL per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario sottoscritto dalla ns. federazione Utilitalia:

**A) A tempo indeterminato**

**Impiegati**

N° 1 Responsabile Amministrativo livello quadro

N° 1 impiegata addetta servizi cimiteriali livello B1 (part-time orizzontale al 68,42%)

N° 1 impiegata amministrativa livello B2 (part-time orizzontale al 52,63%)

N° 1 impiegata amministrativa livello B2

**Operai**

N° 1 addetto servizi cimiteriali livello C2

Nel Mese di Maggio 2021 si è provveduto con il licenziamento disciplinare di un operaio a T. I. assunto a livello C3; in data 19 luglio è stato formalmente notificato ricorso per l'impugnazione, che si è conclusa con una conciliazione al Tribunale di Monza in data 29/03/2022.

Per ragioni di continuità organizzativa e visto l'urgenza e la rapidità del provvedimento, l'operaio era stato sostituito con un pari livello assunto a T.D. in attesa dell'inserimento di una nuova figura selezionata con le procedure ad evidenza pubblica, di cui al vigente regolamento per l'assunzione di personale. Purtroppo, a settembre 2021 l'operaio è deceduto per cause naturali ed è stato sostituito con una risorsa interinale, che è attualmente ancora in attività presso i cimiteri.

A fronte degli indirizzi del socio che per l'anno 2023 ha momentaneamente sospeso le assunzioni a tempo indeterminato, non si prevedono fino a nuova disposizione attività di selezione per l'inserimento di nuove figure.

**Notizie particolari ex art. 2428 CC comma 2**

***Attività di ricerca e sviluppo***

La Società nell'esercizio in esame non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

***Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti***

La Società possiede alla data del 31 dicembre 2022 le seguenti partecipazioni, meglio dettagliate nella Nota integrativa alla quale si rinvia:

- Una partecipazione nella misura di Euro 15.679.301 (pari al 3,5765% del Capitale Sociale) in Ambiente Energia Brianza S.p.A., che opera dal 1910 nel settore dei servizi di pubblica utilità: gestisce direttamente 7 farmacie, il centro sportivo “Trabattoni” di Seregno ed il servizio di illuminazione votiva nei comuni di Seregno e Giussano. Inoltre, controlla 3 società: Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e Retipiù S.r.l.
- Una partecipazione nella misura di Euro 65.000 (pari al 50% del Capitale Sociale) in Metano Auto Desio S.r.l. che distribuisce metano per autotrazione.

I rapporti economici dell'esercizio 2022 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.22 con le partecipate e con gli enti pubblici sono dettagliate nella nota integrativa.

#### ***Numero e valore annuale di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute***

La Società non possiede alla data del 31 dicembre 2022 e non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni proprie tramite società fiduciaria o per interposta persona.

#### ***Numero a valore nominale di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate***

La Società non ha acquistato e non ha alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### ***Uso di strumenti finanziari***

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lett. a) del punto 6-bis dell'art. 2428 c.2 cc si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla successiva lett. b) si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

#### ***Sedi secondarie***

La Società non ha sedi secondarie.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, relativo al Riordino della Disciplina dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica, che potrebbe avere una particolare rilevanza con riferimento alle ricadute nei confronti del vigente contratto tra il

Comune di Desio e Gestione Servizi Desio S.r.l., approvato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 19-12-2018.

Il Decreto in oggetto, modifica radicalmente la disciplina dei Contratti in concessione, compresi quelli relativi agli affidamenti “in house” come previsto dagli artt. 17 e 19 del suddetto decreto.

Nel Decreto pubblicato non è presente una norma transitoria né un esplicito riferimento ai contratti in essere che possa, in modo chiaro, escludere la sua totale o parziale applicazione relativamente a situazioni quale quella attualmente intercorrente tra il Comune di Desio e la sua società in house.

Ne consegue che si rende necessaria una sua interpretazione, rivolta sia all’*An* che al *Quantum* della sua applicabilità nei confronti dei Contratti già in essere al momento dell’entrata in vigore del Decreto, interpretazione che è stata richiesta fin dal mese di febbraio all’Ente controllante, in carenza di esplicite previsioni normative.

Dalle notizie correnti, o meglio, dalla carenza di novità evidenziate in questo senso, la normativa in rassegna parrebbe non essere suscettibile di applicazione per Concessioni già in essere, tanto più se tali contratti siano stati avvalorati da una specifica relazione ex art 192 D.Lgs 50/2016, come è avvenuto nel caso del nostro vigente contratto.

Si rimane, quindi, nell’incertezza in assenza di specifici indirizzi che chiariscano gli eventuali riflessi intercorrenti relativamente al contratto di servizio che, peraltro, comprende anche la gestione del verde pertinenziale e dell’Illuminazione Elettrica Votiva, i cui oneri di investimento connessi al servizio non possiedono le caratteristiche qualitative e quantitative di ammortamento pluriennale compatibile con la durata del contratto, a differenza dei servizi cimiteriali che prevedono realizzazione di investimenti il cui ammortamento è congruo alla durata del contratto stesso.

Resta inteso che in caso di completa applicazione immediata di detto Decreto, entro il termine dell’esercizio 2023, sarebbe necessario intervenire con gli adeguamenti necessari per garantire la continuità del principale servizio prestato al Socio unico e, di conseguenza, la continuità aziendale.

Si segnala, a proposito dell’avvenuta aggregazione tra AEB e A2A, che sono stati presentati ricorsi avverso le delibere del Consiglio Comunale del Comune di Seregno che ne hanno determinato l’avvio ed il percorso. Tali ricorsi, hanno visto un riconoscimento che ha sancito l’illegittimità della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Seregno, propedeutica all’aggregazione.

A seguito delle assemblee del gruppo non sono stati evidenziati effetti civili sull’operazione, ormai realizzata ed operativa da oltre 2 anni. Non si può tuttavia escludere che possano esservi dei riflessi in tal senso, fermo restando che, ad oggi, non sono noti provvedimenti nel merito o decisioni che in qualche modo possano indirizzare ad un chiarimento definitivo della situazione.

Poiché la relazione accompagnatoria del bilancio approvato da AEB, con accluse la relazione dei Revisori e la relazione del Collegio Sindacale, non ha riscontrato alcun rischio relativamente alla aggregazione ed alla prosecuzione del piano industriale presentato, si prende in questa sede atto delle considerazioni riportate in tale documentazione e non si ritiene opportuno prevedere un accantonamento specifico in fondo rischi.

Tale ultima questione è comunque ben nota all'Ente socio che riceve immediati e specifici aggiornamenti sia da parte di G.S.D., sia direttamente dagli organi amministrativi di AEB S.p.a..

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto concerne “la prevedibile evoluzione della gestione” si richiamano le considerazioni già espresse nei precedenti bilanci e nei budget operativi e cioè la necessità di elaborare un piano industriale con un'ideale struttura operativa, che ponga fine alle carenze di organico fin qui segnalate ed in grado di assolvere a tutti i numerosi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, entro le scadenze di legge e statutarie.

Il tutto da redigersi secondo gli indirizzi che l'Amministrazione Comunale, quale unico socio, dovrà fornire nell'ambito di una riorganizzazione a livello societario ed operativo finalizzata alla riorganizzazione ed ottimizzazione delle risorse e funzionale nell'ottica dello sviluppo dell'azienda. Si rammenta in questa sede la necessità di mantenere un volume di fatturato minimo, un equilibrio nella gestione caratteristica di ciascun servizio, l'opportunità di una differenziazione dei servizi offerti e la loro redditualità a prescindere dai proventi finanziari ricevuti dalle partecipazioni le quali, peraltro, come definito dalla ricognizione delle società partecipate, sarebbero destinate ad essere trasferite direttamente in capo al Comune di Desio a valere dall'anno 2024.

Si ricorda, infine, che la pur cospicua liquidità aziendale sarà essenziale per sostenere alcuni investimenti previsti, quali ad esempio le ristrutturazioni straordinarie presso il Cimitero di viale Rimembranze e la ristrutturazione di una nuova sede della G.S.D., attualmente e provvisoriamente sita nell'immobile oggetto del contratto di locazione con Retipiù S.r.l. ed in attesa di riscontro alla richiesta di disponibilità di un immobile specifico da parte del Comune.

Desio, li 31 maggio 2023

L'Amministratore Unico  
Dott. Michele Corbetta

**GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2022**

Stato Patrimoniale al 31.12.2022

## Bilancio al 31/12/2022

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
7) Altre	520.654	476.761
Totale immobilizzazioni immateriali	520.654	476.761
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	6.669.373	6.881.070
2) Impianti e macchinario	7.836.198	8.167.912
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.426	5.784
4) Altri beni	1.191	2.067
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.352	34.709
Totale immobilizzazioni materiali	14.542.540	15.091.542
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	15.744.301	15.744.301
Totale partecipazioni (1)	15.744.301	15.744.301
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.990	3.990
Totale crediti verso altri	3.990	3.990
Totale Crediti	3.990	3.990
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	15.748.291	15.748.291
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>30.811.485</b>	<b>31.316.594</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
Totale rimanenze	0	0
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	394.756	338.790
Totale crediti verso clienti	394.756	338.790
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	87.225	51.225
Totale crediti verso controllanti	87.225	51.225
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.224	43.865
Totale crediti tributari	41.224	43.865
5-ter) Imposte anticipate	50.385	57.128
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	99.526	88.635
Totale crediti verso altri	99.526	88.635
<b>Totale crediti</b>	<b>673.116</b>	<b>579.643</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		

1) Depositi bancari e postali	4.172.925	3.431.815
3) Danaro e valori in cassa	4	22
Totale disponibilità liquide	4.172.929	3.431.837
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.846.045</b>	<b>4.011.480</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>14.158</b>	<b>13.974</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>35.671.688</b>	<b>35.342.048</b>

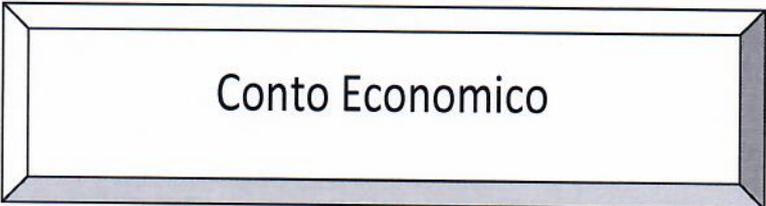
## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.966.146	1.966.146
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.023.380	4.026.633
Riserva da riduzione capitale sociale	27.586.123	27.582.870
Varie altre riserve	0	-4
Totale altre riserve	31.609.503	31.609.499
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	441.768	327.724
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>34.137.417</b>	<b>34.023.369</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>68.646</b>	<b>58.766</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	254.164	147.958
Totale debiti verso fornitori (7)	254.164	147.958
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.381	14.558
Totale debiti verso controllanti (11)	18.381	14.558
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.222	14.688
Totale debiti tributari (12)	12.222	14.688
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.105	4.019
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	4.105	4.019
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.689	25.760
Totale altri debiti (14)	20.689	25.760
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>309.561</b>	<b>206.983</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.156.064</b>	<b>1.052.930</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>35.671.688</b>	<b>35.342.048</b>

**GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2022**



Conto Economico

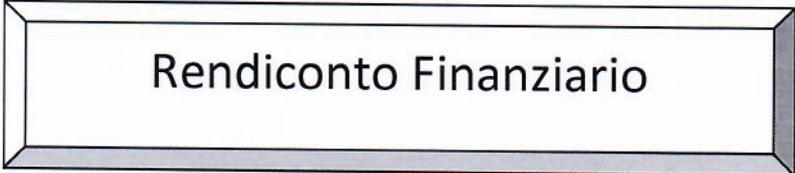
## CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.642.885	1.579.265
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	26.986	49.897
Altri	28.662	9.405
Totale altri ricavi e proventi	55.648	59.302
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.698.533</b>	<b>1.638.567</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.493	17.907
7) Per servizi	840.530	716.995
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	131.875	152.902
b) Oneri sociali	37.773	46.584
c) Trattamento di fine rapporto	6.343	4.684
d) Trattamento di quiescenza e simili	4.552	5.536
e) Altri costi	8.273	3.818
Totale costi per il personale	188.816	213.524
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.944	16.950
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	546.706	554.092
Totale ammortamenti e svalutazioni	564.650	571.042
14) Oneri diversi di gestione	100.500	74.409
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.713.989</b>	<b>1.593.877</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-15.456</b>	<b>44.690</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	449.384	305.650
Totale proventi da partecipazioni (15)	449.384	305.650
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	20.439	0
Totale proventi diversi dai precedenti	20.439	0
Totale altri proventi finanziari	20.439	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	4	104
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	104
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>469.819</b>	<b>305.546</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>454.363</b>	<b>350.236</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.852	5.877
Imposte differite e anticipate	6.743	16.635
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.595	22.512
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>441.768</b>	<b>327.724</b>

**GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2022**



**Rendiconto Finanziario**

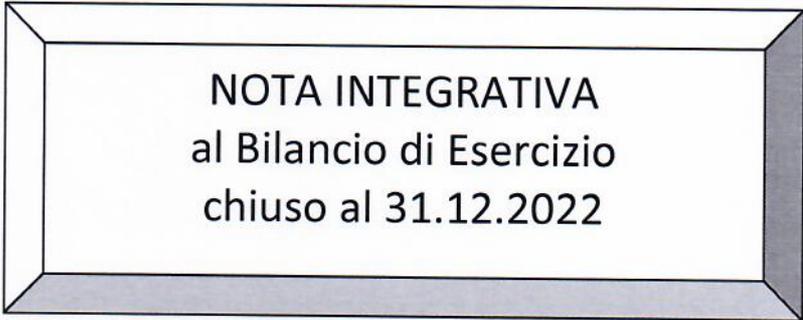
<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)</b>		
	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	441.768	327.724
Imposte sul reddito	12.595	22.512
Interessi passivi/(attivi)	(20.435)	104
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	433.928	350.340
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	564.650	571.042
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	564.650	571.042
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	998.578	921.382
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(55.134)	101.944
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	106.206	(9.230)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(184)	(853)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	103.134	796.137
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(54.562)	79.146
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	99.460	967.144
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.098.038	1.888.526
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	20.435	(104)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	9.880	(43.777)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	30.315	(43.881)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.128.353	1.844.645
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	2.296	210.537
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(61.837)	(351.484)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(25)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(59.541)	(140.972)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(327.720)	(300.004)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(327.720)	(300.004)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	741.092	1.403.669
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	3.431.815	2.027.939
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	22	229
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.431.837	2.028.168
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.172.925	3.431.815
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4	22
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.172.929	3.431.837
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# **GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2022**



**NOTA INTEGRATIVA  
al Bilancio di Esercizio  
chiuso al 31.12.2022**

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022****PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a € 441.768 contro un utile netto di € 327.724 dell'esercizio precedente.

**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

**Decreto Legislativo 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, di seguito riportate, hanno interessato numerosi aspetti sia del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che dei bilanci successivi e sino al presente bilancio d'esercizio.

**Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica).

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

**Modifiche agli schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto rinominata in "Costi di sviluppo".

- Quote proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella nuova voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per quote proprie in portafoglio", con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS.
- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le nuove voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.
- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno, rispettivamente, delle voci A5 e B14.
- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139/15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione/speculativi).

Le modifiche hanno riguardato le seguenti voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico:

- B.III.4) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie: Strumenti finanziari derivati attivi;
- C.III.5) dell'attivo di Stato patrimoniale, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Strumenti finanziari derivati attivi;
- A.VII del passivo di Stato patrimoniale, tra il Patrimonio netto: Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- B.3) del passivo di Stato patrimoniale, tra i fondi per rischi e oneri: Strumenti finanziari derivati passivi.
- D.18.d): Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati.
- D.19.d): Svalutazioni di strumenti finanziari derivati.
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

#### **Riclassificazione dei dati di bilancio**

Nel corso del 2016 l'OIC ha provveduto ad aggiornare i principi contabili nazionali; a tali principi contabili nazionali aggiornati è stato fatto riferimento nella redazione del presente bilancio, così come per quello chiuso al 31 dicembre 2016.

#### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

A partire dal bilancio dell'esercizio 2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nel nostro ordinamento il nuovo criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo deve essere applicato, a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio 2016, dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, mentre è facoltativo per abbreviati e micro-imprese.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

**Attività della Società**

L'attività della Società consiste nell'esercizio di:

1. Gestione Reti, impianti e dotazioni patrimoniali intese come infrastrutture necessarie alla prestazione di servizi pubblici nonché partecipazioni societarie;
2. Progettazione, realizzazione e gestione Rete e Impianti Illuminazione Pubblica e reti semaforiche della Città di Desio;
3. Gestione ed erogazione servizi cimiteriali.

**Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico o del Sindaco Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

**PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Con riferimento al conflitto in corso in Ucraina, scaturito dall'invasione militare della Federazione Russa, nonché ai conseguenti provvedimenti sanzionatori comminati alla Federazione Russa da parte dell'Unione Europea e degli Stati Uniti, non si ravvisano effetti diretti per la Società, non avendo la stessa rapporti commerciali con soggetti russi. Si ravvisano invece elementi di rischio, ancorché relativo, con riferimento alle conseguenze indirette che il citato conflitto ha avuto, sta avendo ed avrà sui costi energetici, sull'inflazione e sui tassi di interesse nonché elementi di attenzione riguardanti le prospettive concernenti il modello di sviluppo della Società, con particolare riferimento alla differenziazione delle attività svolte, in modo tale da incrementare le opportunità di crescita.

Sulla base di quanto sopra esposto, la valutazione delle voci di bilancio è stata pertanto effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio) alla produzione di reddito.

Come già precisato, si ravvisa comunque la necessità di ampliare la tipologia dei servizi nell'ottica di una differenziazione degli stessi e di un consolidamento della realtà aziendale oltre che di una ottimizzazione dei costi fissi.

Le attività e le passività vengono quindi contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sarà in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento, ove esistenti, sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del sindaco unico, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni. Al 31/12/2022 le spese di impianto e di ampliamento risultano totalmente ammortizzate.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si evidenzia come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Per le immobilizzazioni immateriali, in relazione alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio, nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati, parcheggi e impianti fissi	2,50%
Impianti di telecontrollo	25,00%
Piattaforma ecologica e relativi impianti fissi	12,00%
Rete di illuminazione pubblica, contatori acqua, impianto sollevamento pozzi	8,00%
Rete distribuzione acqua e prese acqua, pozzi acqua e opere murarie	2,00%
Serbatoi torre piezometrica	4,00%
Rete fognatura, impianti sollevamento fognatura	5,00%
Attrezzature	10,00%
Mobili e arredi	15,00%
Hardware e macchine ufficio, automezzi	20,00%
Beni inferiori ai 516 euro	100,00%

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le eventuali spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a euro 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

### Rivalutazione dei beni

Si da atto che è stata eseguita la rivalutazione facoltativa di alcuni beni aziendali ai sensi della Legge 2 del 2009, nel rispetto delle modalità indicate dalla legge stessa.

I beni sono stati rivalutati per categorie omogenee, in ossequio a quanto previsto dalla norma.

I risultati della rivalutazione sono di seguito indicati:

- Tipologia di bene: Fabbricati sede

Costo originario: 2.896.650 euro

Maggior valore da rivalutazione: 1.443.375 euro

Costo rivalutato: 4.340.025 euro

- Tipologia di bene: Terreni e aree pertinenziali

Costo originario: 696.192 euro

Maggior valore da rivalutazione: 574.692 euro

Costo rivalutato: 1.270.884 euro

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

La rivalutazione eseguita ha originato un debito per imposta sostitutiva pari a euro 51.921 ed è stata interamente pagata.

Nel conto economico dell'esercizio sono stati imputati maggiori ammortamenti sui beni rivalutati per un importo pari a euro 36.084.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali ammortizzabili siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rappresenta come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

#### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

#### **Macchinari e attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato, ove esistenti, dei dazi sull'importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti ed al netto delle dismissioni ed alienazioni.

Per le immobilizzazioni materiali, in relazione alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio, si riporta apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a euro 14.542.540.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non vi sono contratti di locazione finanziaria in essere.

### **Partecipazioni**

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte per euro 15.748.291 e valutate al valore nominale, sono composte come segue:

- Partecipazione in Ambiente Energia Brianza SpA per euro 15.679.301 con una quota sociale del 3,5765%;
- Partecipazione in Metano Auto Desio Srl per euro 65.000 con una quota sociale del 50%;
- Depositi cauzionali in denaro per euro 3.990.

I dividendi percepiti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Dividendi da Metano Auto Srl per euro 73.848;
- Dividendi da Ambiente Energia Brianza SpA per euro 375.536.

Per le immobilizzazioni finanziarie si riportano in apposito prospetto le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono state oggetto di svalutazioni nè di rivalutazioni.

### **Partecipazioni non immobilizzate**

Non sussistono al 31/12/2022.

### **Titoli di debito**

Non sussistono al 31/12/2022.

### **Rimanenze**

Non sussistono al 31/12/2022.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sussistono al 31/12/2022.

### **Crediti**

In relazione ai crediti non si è ritenuto di applicare il criterio del c.d. "costo ammortizzato" di cui all'art. 2426 del Codice Civile in ragione del fatto che trattasi di crediti a breve termine ed in relazione ai quali gli effetti della valutazione al costo ammortizzato sono irrilevanti. Per tali motivi, in conformità a quanto previsto dai principi contabili (Documento OIC n. 15), i crediti non sono stati valutati applicando il criterio del c.d. "costo ammortizzato", pertanto la loro valutazione ed iscrizione in bilancio è avvenuta secondo il presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo vanno considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a euro 481.981, di cui euro 394.756 verso clienti ed euro 87.225 verso il Comune di Desio - socio unico - e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di euro 534.772 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari ad -euro 52.791.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti fiscale per euro 27.545 mentre gli accantonamenti assoggettati a tassazione ma ritenuti

rappresentativi dell'effettivo rischio esistente sul monte crediti a seguito della valutazione del rischio di esigibilità, sono iscritti al fondo svalutazione crediti tassato per euro 25.246.

#### **Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'Erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio nonché le attività per imposte anticipate, sono valutati al valore nominale.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta al 31/12/2022 ad euro 68.646 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

#### **Fondi per imposte, anche differite**

Non sussistono fondi per imposte, anche differite, al 31/12/2022

#### **Debiti**

In relazione ai debiti non si è ritenuto di applicare il criterio del c.d. "costo ammortizzato" di cui all'art. 2426 del Codice Civile in ragione del fatto che trattasi di debiti a breve termine ed in relazione ai quali gli effetti della valutazione al costo ammortizzato sono irrilevanti. Per tali motivi, in conformità a quanto previsto dai principi contabili (Documento OIC n. 19), i debiti non sono stati valutati applicando il criterio del c.d. "costo

ammortizzato", pertanto la loro valutazione ed iscrizione in bilancio è avvenuta al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

### Valori in valuta

Non sussistono al 31/12/2022.

### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### CREDITI VERSO SOCI

La Società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 520.654 (euro 476.761 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	587.851	587.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.090	111.090
Valore di bilancio	476.761	476.761
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	17.944	17.944
Altre variazioni	61.837	61.837
Totale variazioni	43.893	43.893
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	649.688	649.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.034	129.034
Valore di bilancio	520.654	520.654

##### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 14.542.540 (euro 15.091.542 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	10.518.954	15.963.044	47.701	176.357	34.709	26.740.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.637.884	7.795.132	41.917	174.290	0	11.649.223
Valore di bilancio	6.881.070	8.167.912	5.784	2.067	34.709	15.091.542
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	447	3.018	596	0	4.061
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-6.357	-6.357
Ammortamento dell'esercizio	211.697	332.161	1.376	1.472	0	546.706
Totale variazioni	-211.697	-331.714	1.642	-876	-6.357	-549.002
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	10.518.954	15.691.409	50.981	176.953	28.352	26.466.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.849.581	7.855.211	43.555	175.762	0	11.924.109
Valore di bilancio	6.669.373	7.836.198	7.426	1.191	28.352	14.542.540

### Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 15.744.301 (euro 15.744.301 nel precedente esercizio).

Non sussistono altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

Non sussistono strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
--	---------------------------------	-----------------------

Valore di inizio esercizio		
Costo	15.744.301	15.744.301
Valore di bilancio	15.744.301	15.744.301
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	15.744.301	15.744.301
Valore di bilancio	15.744.301	15.744.301

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 3.990 (euro 3.990 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	3.990	3.990
<b>Totale</b>	<b>3.990</b>	<b>3.990</b>

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	3.990	3.990
<b>Totale</b>	<b>3.990</b>	<b>3.990</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.990	3.990	3.990
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>3.990</b>	<b>3.990</b>	<b>3.990</b>

### Partecipazioni in imprese controllate

Non sussistono.

### Partecipazioni in imprese collegate

Non sussistono.

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati, rappresentati da cauzioni, per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	3.990	3.990
Totale		3.990	3.990

### Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

### Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non sussistono.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Non sussistono.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sussistono.

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 673.116 (euro 579.643 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	447.547	447.547	52.791	394.756
Verso controllanti	87.225	87.225	0	87.225
Crediti tributari	41.224	41.224		41.224
Imposte anticipate		50.385		50.385
Verso altri	99.526	99.526	0	99.526
Totale	675.522	725.907	52.791	673.116

Si precisa in particolare che i crediti tributari sono rappresentati da crediti per ires e irap e da ritenute ires subite.

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	338.790	55.966	394.756	394.756

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	51.225	36.000	87.225	87.225
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.865	-2.641	41.224	41.224
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	57.128	-6.743	50.385	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.635	10.891	99.526	99.526
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>579.643</b>	<b>93.473</b>	<b>673.116</b>	<b>622.731</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	394.756	394.756
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	87.225	87.225
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.224	41.224
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.385	50.385
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	99.526	99.526
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>673.116</b>	<b>673.116</b>

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

### Attività finanziarie

Non sussistono.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 4.172.929 (euro 3.431.837 nel precedente esercizio).

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei conti corrente bancari vantato dalla Società alla data di chiusura dell'esercizio per complessivi euro 4.172.925 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 4 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che il saldo attivo dei conti corrente bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale. Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.431.815	741.110	4.172.925
Denaro e altri valori in cassa	22	-18	4
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.431.837</b>	<b>741.092</b>	<b>4.172.929</b>

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari ad euro 14.158 (euro 13.974 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.068	202	6.270
Risconti attivi	7.906	-18	7.888
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>13.974</b>	<b>184</b>	<b>14.158</b>

#### Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Affitti	6.084
	Acqua	186
<b>Totale</b>		<b>6.270</b>

#### Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	7.100
	Altro	788
<b>Totale</b>		<b>7.888</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 34.137.417 (euro 34.023.369 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

Si ricorda che l'Assemblea dei soci del 16 Dicembre 2013 ha deliberato la trasformazione della Società da società per azioni in società a responsabilità limitata diminuendo il capitale sociale da 28.486.000 euro a 100.000 euro. La differenza di euro 28.386.000 è stata imputata alla riserva riduzione capitale sociale.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi
Capitale	100.000	0	0
Riserve di rivalutazione	1.966.146	0	0
Riserva legale	20.000	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.026.633	0	27.724
Riserva da riduzione capitale sociale	27.582.870	0	3.253
Varie altre riserve	-4	0	0
Totale altre riserve	31.609.499	0	30.977
Utile (perdita) dell'esercizio	327.724	300.000	0
Totale Patrimonio netto	34.023.369	300.000	30.977

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserve di rivalutazione	0	0		1.966.146
Riserva legale	0	0		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	30.977	0		4.023.380
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		27.586.123
Varie altre riserve	0	4		0
Totale altre riserve	30.977	4		31.609.503
Utile (perdita) dell'esercizio	27.724	0	441.768	441.768
Totale Patrimonio netto	58.701	4	441.768	34.137.417

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di	Quota
--	---------	----------------	----------------	-------

			utilizzo	disponibile
Capitale	100.000	VERSAMENTO SOCI		0
Riserve di rivalutazione	1.966.146	RIVALUTAZIONE DL 185/08	A-B-C	1.966.146
Riserva legale	20.000	UTILI PRECEDENTI	A-B	20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.023.380	UTILI PRECEDENTI	A-B-C	3.997.793
Riserva da riduzione capitale sociale	27.586.123	VERSAMENTO SOCI	A-B	27.586.123
Varie altre riserve	0			25.587
Totale altre riserve	31.609.503			31.609.503
Totale	33.695.649			33.595.649
Quota non distribuibile				27.631.710
Residua quota distribuibile				5.963.939
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussiste.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

E' unicamente costituita dalla riserva costituita ai sensi del DL 185/2008 e accoglie il relativo saldo attivo di rivalutazione. Tale riserva risulta in sospensione d'imposta pertanto comporterà tassazione in caso di distribuzione.

### Fondo riserva straordinario trattamenti ex-dipendenti

Tra le riserve straordinarie, il fondo riserva straordinario trattamenti ex-dipendenti al 31/12/2021 ammonta ad Euro 25.587; di seguito si determina il debito residuo presunto al 31/12/2022, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 12/07/2012, nonché la proposta di variazione da approvare ai fondi di riserva in sede di approvazione del bilancio.

a- Fondo Indennità somministrazioni in natura

----- Valore al 31.12.2021: Euro 25.587

----- Utilizzo esercizio 2022: Euro - 3.161

----- Totale al 31.12.2022: Euro 22.426.

Per effetto di quanto sopra, il Fondo Riserva Straordinario trattamenti ex-dipendenti al 31/12/2022 risulta di complessivi euro 22.426 con una eccedenza di euro 3.161 rispetto al fabbisogno.

Pertanto in sede di approvazione del presente bilancio se ne proporrà il trasferimento al Fondo Riserva da riduzione capitale sociale.

Tale fondo risponde all'esigenza di coprire debiti di natura determinata e di esistenza certa, ma di importo o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (art.2424-bis comma 3 Codice Civile).

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Non sussistono al 31/12/2022.

**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 68.646 (euro 58.766 nel precedente esercizio).

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta al 31/12/2022 ad euro 68.646 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	58.766
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.343
Altre variazioni	3.537
Totale variazioni	9.880
Valore di fine esercizio	68.646

**DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 309.561 (euro 206.983 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	147.958	106.206	254.164
Debiti verso controllanti	14.558	3.823	18.381
Debiti tributari	14.688	-2.466	12.222
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.019	86	4.105
Altri debiti	25.760	-5.071	20.689
Totale	206.983	102.578	309.561

**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	147.958	106.206	254.164	254.164
Debiti verso controllanti	14.558	3.823	18.381	18.381
Debiti tributari	14.688	-2.466	12.222	12.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.019	86	4.105	4.105
Altri debiti	25.760	-5.071	20.689	20.689
<b>Totale debiti</b>	<b>206.983</b>	<b>102.578</b>	<b>309.561</b>	<b>309.561</b>

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso fornitori	254.164	254.164
Debiti verso imprese controllanti	18.381	18.381
Debiti tributari	12.222	12.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.105	4.105
Altri debiti	20.689	20.689
<b>Debiti</b>	<b>309.561</b>	<b>309.561</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono.

### Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

### Finanziamenti effettuati dai soci

Non sussistono.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.156.064 (euro 1.052.930 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei passivi	5.327	-1.170	4.157
Risconti passivi	1.047.603	104.304	1.151.907
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.052.930</b>	<b>103.134</b>	<b>1.156.064</b>

**Composizione dei ratei passivi:**

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	470
	Utenze	2.764
	Altro	923
<b>Totale</b>		<b>4.157</b>

**Composizione dei risconti passivi:**

	Descrizione	Importo
	Affitti attivi	60.857
	Concessioni	951.607
	Acqua contributo regionale	139.443
<b>Totale</b>		<b>1.151.907</b>

In relazione ai risconti passivi si segnala che si riferiscono ai ricavi da concessione cimiteriale incassati nell'esercizio in corso ed in quello precedente ma di competenza pluriennale.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	GESTIONE PATRIMONIALE E SERVIZI GENERALI	718.522
	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	157.588
	SERVIZI CIMITERIALI	766.775
<b>Totale</b>		<b>1.642.885</b>

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	1.642.885
<b>Totale</b>		<b>1.642.885</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 55.648 (€ 59.302 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- contributi enti per la realizzazione acquedotto: euro 26.986
- rimborso assicurazioni: euro 16.049
- rimborso spese gestione immobili locati: euro 6.730
- altri ricavi: euro 5.883.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 840.530 (euro 716.995 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	18.491	7.037	25.528
Gas	16.263	-7.861	8.402
Acqua	8.001	1.140	9.141
Spese di manutenzione e riparazione	183.440	84.301	267.741
Compensi agli amministratori	26.874	0	26.874
Compensi a sindaci e revisori	9.360	0	9.360
Pubblicità	15.000	0	15.000
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	10.674	553	11.227
Spese telefoniche	2.315	1.384	3.699
Assicurazioni	18.535	501	19.036
Altri	408.042	36.480	444.522
<b>Totale</b>	<b>716.995</b>	<b>123.535</b>	<b>840.530</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Non sussistono.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 100.500 (euro 74.409 nel precedente esercizio).

La posta si riferisce a Imu (euro 48.342), canoni di concessione (euro 18.381), imposte e tasse (euro 3.082), quote associative (euro 3.502), minusvalenze su beni strumentali (euro 20.933) ed altri oneri (euro 6.260).

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi da partecipazione

Sono rappresentati da dividendi (per euro 449.384) incassati dalle società partecipate Ambiente Energia Brianza SpA (per euro 375.536) e da Metano Auto srl (per euro 73.848).

### Utili e perdite su cambi

Non sussistono.

## RICAVI E PROVENTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sussistono.

## COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sussistono.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	1.660	-6.743
IRAP	4.192	0
<b>Totale</b>	<b>5.852</b>	<b>-6.743</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	186.486	144.336
Differenze temporanee nette	-186.486	-144.336
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-51.500	-5.628
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	6.743	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-44.757	-5.628

## ALTRE INFORMAZIONI

**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	1
Totale Dipendenti	5

**Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.874	9.360

**Strumenti finanziari**

Non sussistono.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale si riferiscono a quanto segue

Descrizione	Importo	
Parcheggio esterno Via Caravaggio - Desio	euro	187.433
Beni strumentali reti di terzi - IP	euro	5.014.709
Fondo trattamento quiescenza ex dipendenti pensionati	euro	28.840
<b>TOTALE</b>	<b>euro</b>	<b>5.230.982</b>

**Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sussistono.

**Operazioni con parti correlate**

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La situazione di guerra in Ucraina scaturita dall'invasione militare della Federazione Russa persiste da oltre un anno. Tale situazione si riflette in un contesto globale di tensioni internazionali che influisce innegabilmente sull'andamento delle economie su vasta scala. La situazione di incertezza non consente di prevedere eventuali ulteriori impatti sul contesto economico, derivabili da possibili evoluzioni, negative o positive che siano.

Tale situazione non può che determinare un'incertezza significativa anche sull'andamento della gestione corrente con riguardo agli effetti economico-finanziari che potranno determinarsi sull'andamento della gestione nel corrente esercizio.

Con riferimento agli effetti causati dai fatti sopra descritti, riguardo all'attività cimiteriale si continuano a rilevare variazioni nella richiesta delle concessioni di sepoltura conseguente alle modifiche socio-economiche derivanti dalla pandemia.

Riguardo alle opere di costruzione cimiteriali in corso di svolgimento e del proseguimento della sistemazione degli impianti di illuminazione elettrica votiva si rilevano rallentamenti.

Nessun significativo impatto, invece, ha interessato le attività dei servizi generali che hanno proseguito regolarmente.

In ragione di quanto esposto, la Società alla data di redazione del presente bilancio, non ha la possibilità di prevedere in quale misura quantitativa i suddetti eventi negativi potranno avere ripercussioni sull'andamento della gestione, pur nella consapevolezza che la situazione globale potrà portare ad un fenomeno recessivo e di contrazione di consumi, che inevitabilmente si rifletterà negativamente anche sulle performance obiettivamente realizzabili dalla Società, quantomeno nel breve termine.

La Società, comunque, monitora costantemente la situazione al fine di implementare tutte le azioni ritenute più opportune per fronteggiare la situazione contingente, a tutela della continuità aziendale.

Si evidenzia, poi, una criticità derivante dall'applicazione del Decreto Legislativo n. 201 del 23-12-2022, relativo al Riordino della Disciplina dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica, in particolare riguardo a possibili ricadute nei confronti del vigente contratto tra il Comune di Desio e Gestione Servizi Desio S.r.l., approvato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 19-12-2018.

Il decreto in oggetto, entrato in vigore in data 31-12-2022, modifica radicalmente la disciplina dei Contratti in concessione, compresi quelli relativi agli affidamenti "in house" come previsto dagli artt. 17 e 19.

Nel decreto pubblicato non è presente una norma transitoria, né un esplicito riferimento ai contratti in essere che possa, in modo chiaro, escludere la sua totale o parziale applicazione relativamente a situazioni analoghe a quella attualmente intercorrente tra il comune di Desio e la sua società in house.

Ne consegue che si rende necessaria una sua interpretazione, rivolta sia all'**An** che al **Quantum** della sua applicabilità nei confronti dei Contratti già in essere al momento dell'entrata in vigore del Decreto, interpretazione che è stata richiesta fin dal mese di febbraio all'Ente controllante in carenza di esplicite previsioni normative.

Dalle notizie correnti, o meglio, dalla carenza di novità evidenziate in questo senso, la normativa in rassegna parrebbe non essere suscettibile di applicazione per Concessioni già in essere, tanto più se tali contratti siano stati avvalorati da una specifica relazione ex art 192 D.Lgs 50/2016, come è avvenuto nel caso del nostro vigente contratto.

Rimane, quindi, una situazione di incertezza in assenza di specifici indirizzi che chiariscano gli eventuali riflessi intercorrenti relativamente al contratto di servizio che, peraltro, comprende anche la gestione del verde pertinenziale e della Illuminazione Elettrica Votiva, i cui oneri di investimento connessi al servizio non possiedono le caratteristiche qualitative e quantitative di ammortamento pluriennale compatibile con la durata del contratto, a differenza dei servizi cimiteriali che prevedono realizzazione di investimenti il cui ammortamento è congruo alla durata del contratto stesso.

Resta inteso che in caso di completa applicazione di detto decreto, entro il termine dell'esercizio 2023, sarebbe necessario intervenire con gli adeguamenti necessari per garantire la continuità del principale

servizio prestato al socio e, di conseguenza, la continuità aziendale.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sussistono.

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Società non ha incassato alcun contributo al 31/12/2022.

### **Altre informazioni**

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

In merito alla situazione fiscale, non vi sono attualmente contestazioni in essere.

Si precisa altresì che nel presente bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Sig. Socio,

In relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo del bilancio Le propongo di approvare il bilancio della Sua Società chiuso al 31/12/2022, comprendente la situazione patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa ed il Rendiconto Finanziario, corredato altresì dalla Relazione sulla gestione, ringraziandola per la fiducia accordatami.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato ad euro 441.768, Le propongo la seguente destinazione:

- a dividendo per euro 300.000,00
- a riserva straordinaria per euro 141.768

Nel contempo Le propongo di trasferire da fondo riserva straordinario trattamenti ex-dipendenti al fondo riserva da riduzione capitale sociale l'eccedenza rispetto al fabbisogno di Euro 3.161 rilevato a fine esercizio.

### **L'Organo Amministrativo**

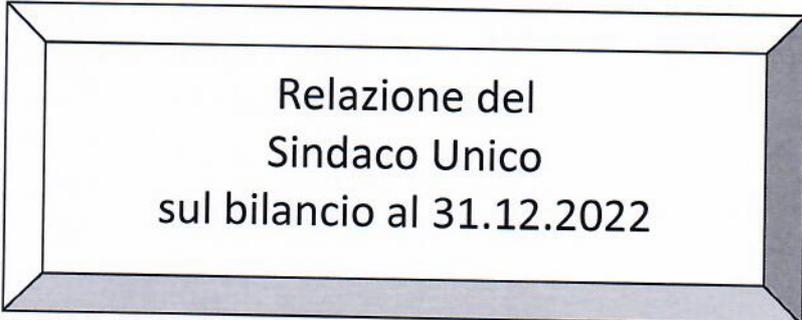
CORBETTA MICHELE

FIRMATO DIGITALMENTE

# **GESTIONE SERVIZI DESIO SRL**

**DESIO**

**ESERCIZIO 2022**



Relazione del  
Sindaco Unico  
sul bilancio al 31.12.2022

# GESTIONE SERVIZI DESIO S.R.L.

## Società a socio Unico

Sede legale: via giusti, 36 – 20832 Desio (MB)

C.F./P.IVA/Registro Imprese di Monza e Brianza n. 02735890960

R.E.A. di Monza e Brianza n. 1563577

---

### RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

### ESERCENTE ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE

### SUL BILANCIO AL 31/12/2022

Al Comune di Desio Socio Unico della GESTIONE SERVIZI DESIO S.r.l.

#### **Premessa**

L'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2020 ha nominato il sottoscritto Sindaco e Revisore Unico conferendole quindi sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

L'Amministratore Unico della Società ha predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 (comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) e la Relazione sulla gestione, documenti che sono stati inviati al Sindaco Unico nei termini di legge. Detto bilancio è stato altresì predisposto in formato XBRL così come richiesto da Infocamere.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 viene presentato dall'Amministratore Unico all'assemblea utilizzando il maggior termine di 180 giorni, e questo in ottemperanza a quanto sancito dell'art. 22 dello Statuto sociale e dall'art. 2364 del C.C..

Il bilancio di esercizio che viene sottoposto alla vostra approvazione evidenzia un utile di esercizio di €. 441.768. Tale risultato trova conferma nel conto economico presentato in conformità allo schema obbligatorio previsto dal Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 si sintetizza nelle seguenti risultanze contabili, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	520.654	476.761
Immobilizzazioni materiali	14.542.540	15.091.542
Immobilizzazioni finanziarie	15.748.291	15.748.291
Attivo circolante	4.846.045	4.011.480
Ratei e risconti	14.158	13.974
<b>Totale Attivo</b>	<b>35.671.688</b>	<b>35.342.048</b>

<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio Netto	34.137.417	34.023.369
Fondi rischi e oneri	0	0
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	68.646	58.766
Debiti	309.561	206.983
Ratei e risconti	1.156.064	1.052.930
<b>Totale Passivo</b>	<b>35.671.688</b>	<b>35.342.048</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
A)	Valore della produzione	1.698.533	1.638.567
b)	Costi della produzione	-1.713.989	-1.593.877
	<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>-15.456</b>	<b>- 44.690</b>
C)	Proventi e oneri finanziari	469.819	305.546
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>454.363</b>	<b>350.236</b>
	Imposte sul reddito dell'esercizio	12.595	22.512
	<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>441.768</b>	<b>327.724</b>

## **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio**

#### ***Giudizio***

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Gestione Servizi Desio S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione Servizi Desio S.r.l. al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### ***Richiamo di informativa***

Richiamo l'attenzione su quanto esposto nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione relativamente alle iniziative portate a compimento dall'organo amministrativo nel corso dell'esercizio, le quali hanno influenzato il bilancio d'esercizio della società Gestione Servizi Desio S.r.l. ed in particolare:

- Si richiama l'attenzione al paragrafo della Relazione sulla Gestione "*Riorganizzazione societaria Gruppo A.E.B./Gelsia*" in cui l'Amministratore spiega il processo di razionalizzazione della

Governance del gruppo AEB. In particolare nel corso del 2020, al fine di garantire unitarietà degli indirizzi strategici ed industriali ed ottimizzare i costi gestionali, è stato proposto un piano industriale e di aggregazione approvato e deliberato dai soci. Avverso la delibera del Comune di Seregno, che ha, di fatto, avviato il processo di aggregazione suddetto, sono stati presentati due ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato. Ricorsi che hanno trovato accoglimento e che hanno sancito l'illegittimità della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Seregno. Come per l'anno precedente, si segnala che il bilancio di AEB e la relativa Nota Integrativa, unitamente alle relazioni del Revisore e del Collegio Sindacale, non hanno riscontrato alcun rischio relativamente all'aggregazione ed alla prosecuzione del piano industriale presentato. Ad ogni modo si invita l'Organo Amministrativo a tenere costantemente monitorati gli sviluppi della suddetta vicenda, al fine di tutelare il patrimonio della società, la quale registra nelle poste dell'attivo, tra le immobilizzazioni finanziarie, le partecipazioni della AEB spa.

- Nel paragrafo *"Rischi di evoluzione del quadro economico generale"* della Relazione sulla Gestione, l'Amministratore Unico evidenzia il perdurare del conflitto tra Ucraina e Russia con tutti i riflessi a livello globale ad esso conseguenti, come ad esempio l'aumento dei costi energetici e dell'inflazione. Tuttavia sembrerebbe che l'attività della società sia influenzata solo marginalmente dalla suddetta situazione globale.
- In riferimento agli ammortamenti effettuati con aliquote diverse da quelle fiscali previste dal D.M. 1988, si segnala che l'Amministratore Unico ha indicato nella Nota Integrativa di aver tenuto conto, nella determinazione del piano di ammortamento, della durata fisica dei beni oltre che degli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni e gli eventuali termini contrattuali alla durata di utilizzo.

#### ***Responsabilità dell'organo amministrativo e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio***

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di

una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee del socio e ad incontri periodici con l'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Ho acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questi ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione (e dai responsabili delle funzioni se individuate) e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho svolto nel corso dell'esercizio le prescritte verifiche periodiche. Dalle verifiche effettuate, anche a campione, sono risultati correttamente tenuti i libri sociali, nonché adempiuti in maniera corretta e nei termini gli obblighi di legge.

Ho ricevuto dall'Organismo di Vigilanza informazioni in relazione alla loro attività e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stata informata periodicamente dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale ed ho potuto verificare le risultanze attraverso i report semestrali sui quali ho redatto il mio parere.

Non sono pervenute denunce dal socio ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Alzano Lombardo, 13/06/2023

IL SINDACO UNICO

*Dott.ssa Barbara Stella Pellicoli*

 5